# RAPPORTO ANNUALE
# 2021 - 2022

# 2021 - 2022
# ANNUAL REPORT

Copyright © CCEE 2022 - San Gallo, Svizzera

# Indice

**Il messaggio finale dei Vescovi** - Assemblea Plenaria del CCEE nel 50° della sua Istituzione . Pag. 9

## 01 INCONTRI REGOLARI DEL CCEE

Assemblea Plenaria del CCEE nel 50° della sua Istituzione . . . . . Pag. 14 - 17
Elezione della nuova Presidenza del CCEE . . . . . Pag. 18 - 19
Gli incontri della Presidenza del CCEE . . . . . Pag. 20 - 23
Incontro dei Segretari Generali delle Conferenze Episcopali d'Europa . . . Pag. 24 - 27
Incontro degli Addetti Stampa e Portavoce delle Conferenze Episcopali d'Europa . . Pag. 28 - 31
Incontro dei Vescovi Orientali Cattolici in Europa . . . . . Pag. 32 - 35
Incontro dei Consulenti Giuridici delle Conferenze Episcopali d'Europa . . . Pag. 36 - 37

## 02 LE COMMISSIONI DEL CCEE

**Commissione Evangelizzazione e Cultura** . . . . . Pag. 40
Incontro della Commissione Evangelizzazione e Cultura . . . . . Pag. 41
Sezione Dialogo Interreligioso . . . . . Pag. 42 - 43
Sezione Catechesi . . . . . Pag. 44 - 45
**Commissione per la Pastorale Sociale e** . . . . . Pag. 46
**Commissione Famiglia e Vita** . . . . . Pag. 47
Direttori Nazionali per Famiglia e Vita . . . . . Pag. 48 - 49
**Commissione Giovani** . . . . . Pag. 50 - 51
Incontro della Commissione Giovani . . . . . Pag. 52 - 53
Incontro del Comitato Preparatorio per il Simposio sui Giovani . . . . Pag. 54 - 55
**Commissione Finanze** . . . . . Pag. 56
Incontro della Commissione Finanze . . . . . Pag. 57

## 03 PARTECIPAZIONI E COLLABORAZIONI

Congresso Eucaristico Internazionale . . . . . Pag. 60 - 61
Incontro Vaticano con i Responsabili per la Catechesi delle Conferenze Episcopali d'Europa . Pag. 62 - 63
Incontro dei Vescovi e dei Sindaci del Mediterraneo . . . . . Pag. 64 - 65
III Giornate Sociali Cattoliche Europee . . . . . Pag. 66 - 67
19ª Assemblea Plenaria del SECAM . . . . . Pag. 68 - 69
Accordo tra FAFCE e CCEE . . . . . Pag. 70 - 71
Tempo del Creato. Dichiarazione congiunta dei Presidenti CCEE - CEC 2021 . . Pag. 72
Messaggio per il Tempo del Creato 2022 . . . . . Pag. 73
Messaggio per la Giornata della Terra 2022 . . . . . Pag. 75
S.E. Mons. Gintaras Grušas a San Gallo per incontrare il Segretariato del CCEE . . Pag. 76 - 77

## 04 PACE IN UCRAINA

L'appello del CCEE per la pace in Ucraina . . . . . Pag. 80 - 81
Nel nome di Dio, fermatevi . . . . . Pag. 82 - 83
Consacrazione e affidamento della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria . Pag. 84 - 85
Dichiarazione sulla guerra in Ucraina . . . . . Pag. 86 - 87
La preghiera della Chiesa per la pace in Ucraina e per le vittime della pandemia . Pag. 88 - 89
"Che il mondo non dimentichi. Non abituiamoci alla guerra" . . . . . Pag. 90 - 91
L'Arcivescovo Grušas visita l'Ucraina . . . . . Pag. 92 - 93
In ginocchio davanti all'Eucaristia per invocare la Pace . . . . . Pag. 94 - 95

## 05 IN RICORDO DI

Mons. Aldo Giordano, Nunzio Apostolico Presso l'Unione Europea . . . . Pag. 98
Mons. Ivo Fürer, Vescovo emerito di San Gallo . . . . . Pag. 99

## 06 FINANZE DEL CCEE

Entrate . . . . . Pag. 102
Uscite . . . . . Pag. 103

# Contents

**The final message of the Bishops** - CCEE Plenary Assembly on the 50th Anniversary of its Creation . Pag. 10

## 01 REGULAR CCEE MEETINGS

CCEE Plenary Assembly on the 50th anniversary of its Creation . . . . Pag. 14 - 17
Election of the new CCEE Presidency . . . . . Pag. 18 - 19
The meetings of the CCEE Presidency . . . . . Pag. 20 - 23
Meeting of the General Secretaries of the European Bishops' Conferences . . Pag. 24 - 27
Meeting of the Press Officers and Spokespersons of the European Bishops' Conferences . Pag. 28 - 31
Meeting of the Eastern Catholic Bishops of Europe . . . . . Pag. 32 - 35
Meeting of the Legal Advisors for the European Bishops' Conferences . . Pag. 36 - 37

## 02 CCEE COMMISSIONS

**Evangelisation & Culture Commission** . . . . . Pag. 40
Meeting of the Evangelisation & Culture Commission . . . . . Pag. 41
Inter-religious Dialogue Section . . . . . Pag. 42 - 43
Catechesis Section . . . . . Pag. 44 - 45
**Social Pastoral Care Commission** . . . . . Pag. 46
**Family and Life Commission** . . . . . Pag. 47
National Directors for Family and Life . . . . . Pag. 48 - 49
**Youth Commission** . . . . . Pag. 50 - 51
Meeting of the Youth Commission . . . . . Pag. 52 - 53
Preparatory Committee Meeting for the Youth Symposium . . . . . Pag. 54 - 55
**Finance Commission** . . . . . Pag. 56
Meeting of the Finance Commission . . . . . Pag. 57

## 03 PARTICIPATION & COLLABORATION

International Eucharistic Congress . . . . . Pag. 60 - 61
Vatican Meeting with the Heads for Catechesis of the European Bishops' Conferences . . Pag. 62 - 63
Meeting of Mediterranean Bishops and Mayors . . . . . Pag. 64 - 65
III European Catholic Social Days . . . . . Pag. 66 - 67
19th SECAM Plenary Assembly . . . . . Pag. 68 - 69
Agreement between FAFCE and CCEE . . . . . Pag. 70 - 71
Season of Creation. Joint Statement of the CCEE-CEC Presidents 2021 . . . Pag. 72
Message for the Season of Creation 2022 . . . . . Pag. 73
Message for Earth Day 2022 . . . . . Pag. 75
H.E. Msgr. Gintaras Grušas visiting the CCEE Secretariat . . . . . Pag. 76 - 77

## 04 PEACE IN UKRAINE

The appeal from the CCEE for peace in Ukraine . . . . . Pag. 80 - 81
In the name of God, stop . . . . . Pag. 82 - 83
Consecration and entrustment of Russia and Ukraine to the Immaculate Heart of Mary . Pag. 84 - 85
Declaration on the war in Ukraine . . . . . Pag. 86 - 87
The prayer of the Church for peace in Ukraine and for the victims of the pandemic . Pag. 88 - 89
"Let the world not forget. Let us not get used to war" . . . . . Pag. 90 - 91
Archbishop Grušas visits Ukraine . . . . . Pag. 92 - 93
On our knees before the Eucharist to invoke Peace . . . . . Pag. 94 - 95

## 05 IN MEMORY OF

Msgr. Aldo Giordano, Apostolic Nuncio to the European Union . . . . Pag. 98
Msgr. Ivo Fürer, Bishop Emeritus of St. Gallen . . . . . Pag. 99

## 06 CCEE FINANCES

Income . . . . . Pag. 102
Cost . . . . . Pag. 103

# ASSEMBLEA PLENARIA DEL CCEE
## NEL 50° DELLA SUA ISTITUZIONE

Roma, 23-26 settembre 2021

# Il messaggio finale dei Vescovi

Popoli e Nazioni d'Europa, noi, vescovi della Chiesa Cattolica uniti al Santo Padre Francesco, a voi apriamo i nostri cuori e vi rinnoviamo la stima e l'affetto di Padri e Pastori.

Siamo convenuti in Roma per il 50° Anniversario del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), Organismo che San Paolo VI volle dopo il Concilio Vaticano II come segno ulteriore di attenzione e vicinanza ecclesiale all'amato Continente.

Accanto alla venerata tomba dell'Apostolo Pietro, fortificati dalla sua viva testimonianza, e confermati dalle parole del Sommo Pontefice Francesco, ci rivolgiamo a voi, cari Fratelli e Sorelle, per dirvi che siamo con voi, e che la nostra missione ci sospinge a camminare insieme verso il futuro di un Continente che nasce da un destino di bellezza e di civiltà, di bontà diffusa e consolidata nei cuori, nelle tradizioni, nelle lingue: in sostanza, in un comune sentire, in un'anima.

Come è noto, la storia europea è un intreccio armonico di peculiarità che hanno trovato sintesi e compimento nella persona di Cristo, Redentore del mondo. È, questo, un dono che la Provvidenza ha fatto con l'arrivo degli Apostoli Pietro e Paolo, con la testimonianza di fede fino al sangue, ed ha irrorato ogni dove attraverso vie e ponti, scambi e ricerca, liturgia e la comune fede. Quasi che Gerusalemme e Atene dovessero trovare il proprio approdo a Roma. Le sfide dei tempi, come la difficoltà di dialogare, la diffidenza nell'incontro con l'altro, la cultura materialista dominante, incalzano sia la fede cristiana che la religione, e in genere la civiltà umana. Non dobbiamo temere ma essere uniti, e noi - come Pastori e Cittadini - camminiamo con voi, singoli, famiglie, Popoli, Nazioni, per essere servitori della vostra gioia. O Genti che ci ascoltate, la nostra voce non è potente, ma porta l'eco dei secoli: ha un solo nome da annunciare sui tetti di ogni dove, Gesù Cristo. Egli è la vera speranza dell'Europa poiché è la verità, e solo la verità rende liberi.

Il Santo Padre Francesco non cessa di ricordare che ci si salva insieme, e di questo messaggio l'Europa ha grande bisogno. Ci ha invitato a intraprendere il cammino sinodale per metterci in ascolto di tutti. Da subito ci adoperiamo a organizzare una riflessione continentale e aspettiamo con fiducia di ascoltare cosa ci diranno i popoli europei.

Quando si cammina insieme, quando si ha una meta comune, cresce la stima vicendevole, si sviluppa la pazienza, chi è più avanti incoraggia, misura il passo e non si impone. Ma la meta dev'essere chiara, solida e bella, cioè alta, capace di affascinare, di superare difficoltà e stanchezze, di sprigionare le energie migliori di ogni protagonista.

Nessuno tema il Vangelo di Gesù: esso ci parla dell'uomo e di Dio, garante della dignità umana, ricorda che nessuno è solo né deve esserlo, che i più deboli devono avere uno sguardo preferenziale. Ricorda che non esiste libertà senza l'altro, né progresso, poiché ognuno è un bene per tutti: persone, famiglie e Stati. Il punto di sintesi di questo camminare insieme sta in ciascuno come desiderio e in Dio come Principio: Egli non è geloso della creatura umana, del suo desiderio di gioia e di infinito. Ne è piuttosto il principio e il destino.

In questo Anniversario tanto caro invitiamo tutti in Europa: camminiamo insieme. Le nostre parole sono quelle della fede, e anche quelle della vera ragione: provengono dalla medesima Fonte, la Parola del Padre, Cristo Signore. Dove c'è Lui non ci sono periferie dimenticate: lì si trovano Dio, i credenti, persone di buona volontà.

Con voi alziamo lo sguardo avanti, lontano, per non perdere la strada e non fermarci nei rivoli della storia. Insieme si vede meglio e si cammina umili verso orizzonti di luce e di pace.

# The final message of the Bishops

People and nations of Europe, we, the Bishops of the Catholic Church, together with the Holy Father Pope Francis, open our hearts to you and renew our respect and affection as Fathers and Pastors.

We have gathered in Rome for the 50th Anniversary of the Council of European Bishops' Conference (CCEE), an organisation that Saint Paul VI wanted to create following the Second Vatican Council, as an additional sign of ecclesial attention and proximity to this beloved continent.

Next to the venerated tomb of the Apostle Peter, fortified by his living testimony, and confirmed by the words of the Supreme Pontiff Francis, we address you, dear Brothers and Sisters, to tell you that we stand by you and that our mission urges us to walk together towards the future of a continent born from a destiny of beauty and civilisation as well as widespread goodwill also consolidated in all hearts, traditions, languages, basically in shared feelings, in one soul.

As known, European history is a harmonious mix of peculiarities that have found a synthesis and fulfilment in the person of Christ, Redeemer of the World. This is a gift that Providence presented with the arrival of the Apostles Peter and Paul, bearing witness to faith with their lives, and spreading it everywhere, through roads and bridges, exchanges and research, liturgies and a shared faith, almost as if Jerusalem and Athens were to find their own safe harbour in Rome. The challenges of time – just like problems in establishing dialogues, diffidence when meeting one another, the dominant materialistic culture – pursue both the Christian faith and religion and human civilisation in general. We must not be afraid but remain united, and we – as Pastors and as citizens – walk with you whether individuals, families, populations or nations, to be the servants of your joy. Oh you who listen to us, our voice is not powerful, but it carries the echoes of centuries; it has only one name to announce from rooftops everywhere, Jesus Christ. He is Europe's real hope since He is the truth and only the Truth makes us free.

The Holy Father, Pope Francis, does not cease to remind us that one is saved together and Europe has a great need of this message. He has invited us to embark on the synodal path so as to listen to everyone. We will immediately work on organising a continental reflection and confidently wait to listen to what the European populations will have to say to us.

When one walks together, when one has a shared destination, mutual respect increases, patience develops, those leading the way encourage the others, measure their speed and do not impose themselves. But the destination must be clear, solid and beautiful; hence elevated and capable of enchanting, of overcoming difficulties and tiredness, of releasing the best energies of all other leading players.

Non one fears Jesus' Gospel; it speaks to us of humankind and of God, the guarantor of human dignity, it reminds us that no one is alone nor should they be, that the weakest must have preferential treatment. It reminds us that there is no freedom or progress without others, because each of us is an asset for everyone: people, families and states. The point of synthesis in this walking together exists in each of us as a desire and in God as the Beginning: He is not jealous of human beings, of their desire for joy and the infinite. He is rather the beginning and the destiny.

On this so important anniversary, we invite everyone in Europe to walk together with us. Our words are those of the faith and also those of real reason; they come from the same source, the Word of God, Christ the Lord. There are no forgotten suburbs where He is to be found; there one finds God, believers and people of goodwill.

Together with you we raise our eyes and look forward, far away into the distance so as not to lose our way and not to stop in the meanders of history. Together one sees better and one walks humbly towards horizons of light and peace.

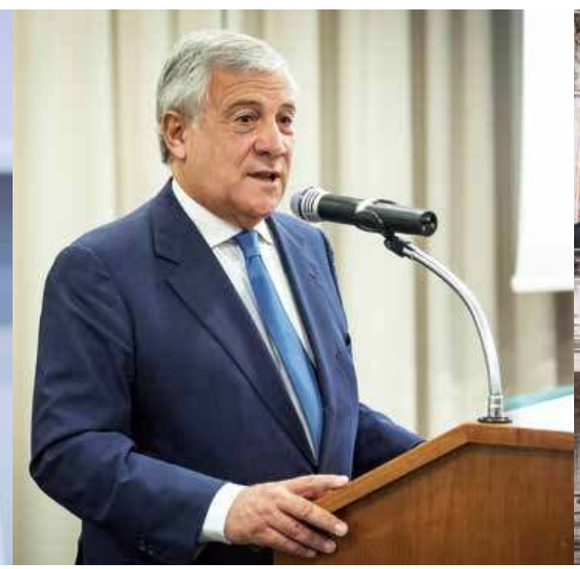
INCONTRI REGOLARI DEL CCEE
REGULAR CCEE MEETINGS

01

# INCONTRI REGOLARI DEL CCEE
# REGULAR CCEE MEETINGS

## CCEE, 50 ANNI A SERVIZIO DELL'EUROPA, MEMORIA E PROSPETTIVE NELL'ORIZZONTE DI 'FRATELLI TUTTI'

## CCEE, 50 YEARS SERVING EUROPE, MEMORY AND PERSPECTIVES IN THE CONTEXT OF 'FRATELLI TUTTI'



## Assemblea Plenaria del CCEE nel 50° della sua Istituzione

ROMA, 23-26 SETTEMBRE 2021

L'annuale Assemblea Plenaria del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa, in occasione del 50° anniversario della sua istituzione, si è svolta a Roma, dal 23 al 26 settembre. L'incontro è stato aperto dalla Santa Messa presieduta da **Papa Francesco** nella Basilica di San Pietro, il quale ha ringraziato il CCEE per "il lavoro di ricostruzione portato avanti con la grazia di Dio e per questi primi 50 anni a servizio della Chiesa e dell'Europa".

Al termine della Santa Messa, i partecipanti alla Plenaria si sono radunati presso la tomba di San Pietro per rinnovare insieme la professione di fede e, dopo una sosta e un momento di preghiera personale presso le tombe di San Paolo VI e di papa Giovanni Paolo I, hanno concluso il loro breve pellegrinaggio di gratitudine ai papi che hanno accompagnato il CCEE in questi 50 anni, presso la tomba di San Giovanni Paolo II con la recita della preghiera a Maria, Madre d'Europa.

Il tema scelto per la Plenaria è stato:

### "CCEE, 50 anni a servizio dell'Europa, memoria e prospettive nell'orizzonte di Fratelli tutti".

A guidare la riflessione, dopo la prolusione del **Card. Angelo Bagnasco**, Presidente del CCEE, è stata la relazione del **Card. Pietro Parolin**, Segretario di Stato vaticano, e gli interventi della **Prof.ssa Isabel Capeloa Gil**, Presidente della FIUC (Federazione Internazionale delle Università Cattoliche) e Rettore della Università Cattolica di Portogallo, e dell'**On. Antonio Tajani**, già Presidente del Parlamento Europeo.

Infine, i Presidenti delle Conferenze Episcopali di tutta Europa sono stati accolti al Quirinale dal Presidente della Repubblica Italiana, **Sergio Mattarella**, il quale ha sottolineato l'importanza del ruolo delle Chiese nel sostenere l'edificazione dell'Europa e di una presa di consapevolezza sempre maggiore del valore del fattore religioso per creare una comunità internazionale più giusta.

Nel 2022 l'Assemblea Plenaria si terrà online il 27 e 28 ottobre, in previsione dell'Assemblea Continentale per il Sinodo dei Vescovi che si svolgerà a Praga dal 5 al 12 febbraio 2023.

## CCEE Plenary Assembly on the 50th Anniversary of its Creation

ROME, 23-26 SEPTEMBER 2021

The annual Plenary Assembly of the Council of the European Bishops' Conferences, marking the 50th anniversary of its establishment, took place in Rome between 23-26 September. The meeting was opened with Holy Mass presided over by **Pope Francis** in St Peter's Basilica, who thanked the CCEE for "the reconstruction work carried out by God's grace and for these first 50 years in the service of the Church and Europe".

At the end of the Holy Mass, the participants in the Plenary Assembly gathered at the tomb of Saint Peter to renew their profession of faith together, and, after a pause and a moment of personal prayer at the tombs of St Paul VI and Pope John Paul I, they concluded their short pilgrimage of gratitude to the Popes who have accompanied the CCEE in these 50 years at the tomb of St John Paul II with the recitation of the prayer to Mary, Mother of Europe.

The theme chosen for this meeting was:

### CCEE: 50 years serving Europe, memory and perspectives in the context of 'Fratelli Tutti'.

To guide them in their reflection, after the opening address by the CCEE President, **Card. Angelo Bagnasco**, was the report of **Card. Pietro Parolin**, Vatican Secretary of State, and the addresses of **Prof. Isabel Capeloa Gil**, President of FIUC (International Federation of Catholic Universities) and Rector of the Catholic University of Portugal, as well as the **Hon. Antonio Tajani**, former President of the European Parliament.

Finally, the Presidents of the Bishops' Conferences from all over Europe were welcomed at the Quirinale by the President of the Italian Republic, **Sergio Mattarella**, who stressed the importance of the role of the Churches in supporting the building of Europe and of an ever-increasing awareness of the value of the religious factor in creating a fairer international community.

In 2022, the Plenary Assembly will be held online on 27 and 28 October, in advance of the Continental Assembly for the Synod of Bishops to be held in Prague from 5 to 12 February 2023.

I Presidenti delle Conferenze Episcopali d'Europa, durante i lavori dell'Assemblea Plenaria di Roma, sono stati chiamati a eleggere la nuova Presidenza del CCEE.

L'arcivescovo di Vilnius, **S.E. Monsignor Gintaras Grušas**, Presidente della Conferenza Episcopale Lituana è stato eletto Presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa; subentra come Presidente al Cardinale italiano Angelo Bagnasco che ha guidato il CCEE dal 2016 al 2021.
Sono stati eletti anche i due nuovi Vice Presidenti: **S.E. Monsignor Ladislav Nemet**, Presidente della Conferenza Episcopale Internazionale dei Santi Cirillo e Metodio, e **S.Em. il Cardinale Jean-Claude Hollerich**, Arcivescovo di Lussemburgo e Presidente della COMECE.

Al **Cardinale Angelo Bagnasco**, Arcivescovo emerito di Genova e Presidente del CCEE, e ai Vice Presidenti, **Cardinale Vincent Nichols**, presidente della Conferenza Episcopale d'Inghilterra e Galles e **S.E. Monsignor Stanisław Gądecki**, presidente della Conferenza Episcopale Polacca, il grazie dei membri del CCEE per il lavoro svolto alla guida della Presidenza del CCEE nel quinquennio dal 2016 al 2021.

The Presidents of the Bishops' Conferences of Europe, during the work of the Plenary Assembly in Rome, were called upon to elect the new CCEE Presidency.

The Archbishop of Vilnius, **H.E. Monsignor Gintaras Grušas**, President of the Lithuanian Bishops' Conference, was elected President of the Council of the European Bishops' Conferences. He takes over as President from Italian Cardinal Angelo Bagnasco who led the CCEE from 2016 to 2021.
The two new Vice Presidents were also elected: **H.E. Monsignor Ladislav Nemet**, President of the International Bishops' Conference of Saints Cyril and Methodius, and **H.Em. Cardinal Jean-Claude Hollerich**, Archbishop of Luxembourg and President of COMECE.

To **Cardinal Angelo Bagnasco**, Archbishop Emeritus of Genoa and CCEE President, as well as to the Vice-Presidents, **Cardinal Vincent Nichols**, President of the Bishops' Conference of England and Wales, and **H.E. Monsignor Stanisław Gądecki**, President of the Polish Bishops' Conference, was given the thanks of the CCEE members for their work at the helm of the CCEE Presidency during the five-year period from 2016 to 2021.

## Gli incontri della Presidenza del CCEE

ONLINE, 14 OTTOBRE 2021
ROMA, 8-10 DICEMBRE 2021
ONLINE, 24 GENNAIO 2022
ONLINE, 2 GIUGNO 2022

## The meetings of the CCEE Presidency

ONLINE, 14 OCTOBER 2021
ROME, 8-10 DECEMBER 2021
ONLINE, 24 JANUARY 2022
ONLINE, 2 JUNE 2022

La **Presidenza del CCEE** si è incontrata regolarmente nel corso dell'anno, la maggior parte delle volte online.
La prima videoconferenza, svoltasi il 14 ottobre 2021, è stata l'occasione per informare ed aggiornare la nuova Presidenza sul funzionamento del CCEE e sulle iniziative future che lo coinvolgeranno, come ad esempio il Processo Sinodale, il Simposio sui Giovani a Cracovia, l'Assemblea Plenaria del 2022, oltre alle Giornate Sociali Cattoliche Europee, svoltesi a marzo 2022, e agli altri incontri delle Commissioni e Sezioni del CCEE in programma. Tali argomenti sono stati oggetto di approfondimento anche durante le successive videoconferenze tenutesi il 24 gennaio e il 2 giugno 2022.

L'incontro dell'8-10 dicembre 2021 si è invece svolto a Roma. In particolare la mattina di giovedì 9 dicembre il **Santo Padre Francesco** ha incontrato in **udienza privata** la nuova Presidenza e il Segretariato del CCEE.
Nel pomeriggio c'è stato l'incontro con il **Card. Mario Grech**, Segretario Generale del Sinodo e, successivamente, con il Presidente della CEC, **Rev. Christian Krieger.**

La mattina seguente la Presidenza ha incontrato anche il **Card. Marc Ouellet**, Prefetto della Congregazione per i Vescovi e, subito dopo, ha partecipato alla Conferenza Stampa per la presentazione delle **III Giornate Sociali Cattoliche Europee** nella Sala Stampa della Santa Sede. Infine, sabato 11 dicembre, ha avuto luogo l'incontro con **S.Em. il Card. Pietro Parolin**, Segretario di Stato vaticano.

The **CCEE Presidency** met regularly throughout the year, most of the time online.
The first videoconference, held on 14 October 2021, was an opportunity to inform and update the new Presidency on the workings of CCEE and the future initiatives that it will be involved in, such as the Synodal Process, the Youth Symposium in Krakow, the 2022 Plenary Assembly, as well as the European Catholic Social Days in March 2022 and the other scheduled meetings of the CCEE Commissions and Sections. These topics were also discussed in depth during the subsequent videoconferences held on 24 January and 2 June 2022.

The meeting of 8-10 December 2021 took place in Rome. Most notably, on the morning of Thursday 9 December, the **Holy Father Francis** met the new CCEE Presidency and Secretariat staff in a **private audience**.
In the afternoon there was a meeting with **Card. Mario Grech**, General Secretary of the Synod, and then with the President of CEC, **Rev. Christian Krieger**.

The following morning, the Presidency also met with **Card. Marc Ouellet**, Prefect of the Congregation for Bishops and, immediately afterwards, took part in the Press Conference for the presentation of the **III European Catholic Social Days** in the Holy See Press Office. Finally, on Saturday 11 December, a meeting took place with **H.Em. Card. Pietro Parolin**, Vatican Secretary of State.

IOANNES XXIII PONT MAX

# Incontro dei Segretari Generali delle Conferenze Episcopali d'Europa

## ZAGABRIA, 30 GIUGNO - 2 LUGLIO 2022

Dal 30 giugno al 3 luglio si è svolto a Zagabria, presso la sede della Conferenza Episcopale Croata, l'incontro dei Segretari generali delle Conferenze Episcopali d'Europa dal titolo: "la Chiesa in Europa in cammino sinodale".
Ad accogliere i partecipanti sono state le parole di saluto di **S.Em. il Card. Josip Bozanić**, Arcivescovo di Zagabria, e di **S.E. Mons. Giorgio Lingua**, Nunzio Apostolico in Croazia, seguite dagli aggiornamenti sull'attuale situazione in Ucraina fornite dai tre partecipanti ucraini all'incontro.
**Suor Nathalie Becquart**, Sottosegretario della Segreteria Generale del Sinodo dei Vescovi, che ha tenuto la relazione principale dal titolo: "il Sinodo in Europa: esperienze di sinodalità e sfide", ha sottolineato che la sinodalità deve essere considerata un modus vivendi et operandi: una chiesa che impara, che apprende un nuovo modo di essere chiesa, che riscopre "il primato del noi ecclesiale per servire il bene comune". La sfida di oggi - ha aggiunto - è vivere una nuova Pentecoste. Alla relazione ha fatto seguito il lavoro nei gruppi di studio.
Infine, la fase di condivisione delle esperienze sinodali nazionali è stata preceduta dagli interventi di **S.E. Mons. Erio Castellucci**, Arcivescovo di Modena e Vice Presidente della Conferenza Episcopale Italiana, di **Mons. Joseph Mcguinness**, segretario esecutivo della Conferenza Episcopale Irlandese, e della **Dott.ssa Beate Gilles**, Segretario Generale della Conferenza Episcopale Tedesca, che hanno presentato il cammino sinodale delle loro Chiese incominciato prima dell'avvio del Sinodo universale.

# Meeting of the General Secretaries of the European Bishops' Conference

## ZAGREB, 30 JUNE - 2 JULY 2022

From 30 June to 3 July, at the Headquarters of the Croatian Bishops' Conference, was held the meeting of the General Secretaries of the European Bishops' Conferences entitled, "The Church in Europe on the Synodal Path".
Welcoming the participants was **H. Em. Card. Josip Bozanić**, Archbishop of Zagreb and **H.E. Msgr. Giorgio Lingua**, Apostolic Nuncio to Croatia, followed by an account of the current situation in Ukraine by the three Ukrainians taking part in the meeting.
**Sister Nathalie Becquart**, undersecretary of the General Secretariat of the Synod of Bishops who provided the keynote address entitled: "The Synod in Europe: experiences of synodality and challenges", emphasised the fact that synodality must be considered a modus vivendi et operandi: a church that learns, that learns a new way of being church, that rediscovers "the primacy of the ecclesial we to serve the common good". Today's challenge – she added – is to live a new Pentecost.
The report was followed by work in study groups.
Finally, the phase of sharing national synodal experiences was preceded by the speeches from **H.E. Msgr. Erio Castellucci**, Archbishop of Modena and Vice-President of the Italian Bishops' Conference, from **Msgr. Joseph Mcguinness**, Executive Secretary of the Irish Bishops' Conference, and from **Dr. Beate Gilles**, General Secretary of the German Bishops' Conference, who presented the synodal journey of their particular Churches that began before the start of the Universal Synod.

## LA CHIESA IN EUROPA IN CAMMINO SINODALE

## THE CHURCH IN EUROPE ON THE SYNODAL PATH

# Incontro Addetti Stampa e Portavoce delle Conferenze Episcopali d'Europa

TIRANA, 9-11 GIUGNO 2022

Si è svolto a Tirana, dal 9 all'11 giugno, l'annuale incontro degli Addetti stampa e Portavoce delle Conferenze Episcopali d'Europa. Al centro dei lavori "l'impegno per la pace e il cammino sinodale": insieme per riflettere sulle sfide che attendono la Chiesa a causa del conflitto in Ucraina e alla luce del percorso sinodale avviato da Papa Francesco.

Ad accogliere i 35 responsabili della comunicazione delle Chiese europee riuniti in presenza per la prima volta dall'inizio della pandemia, **S.E. Mons. Luigi Bonazzi**, Nunzio Apostolico in Albania, che nel suo intervento ha presentato la storia recente e la situazione attuale della Chiesa cattolica albanese. **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, Presidente del CCEE, introducendo i lavori ha espresso la vicinanza dei vescovi europei e delle comunità cristiane al popolo ucraino e rinnovato l'appello di tutta la Chiesa ai Responsabili delle Nazioni perché si impegnino per far tacere le armi. A proposito del Sinodo sulla sinodalità, il Presidente ha parlato delle tante attese presenti sia all'interno che all'esterno della Chiesa e del ruolo importante affidato alla comunicazione. Per cercare di comprendere meglio l'attuale situazione geopolitica e riflettere sulle sfide che l'Europa dovrà affrontare dopo la guerra in Ucraina, **Padre Giulio Albanese**, missionario comboniano, giornalista e scrittore, ha offerto un'analisi tematica delle grandi questioni globali in questo primo segmento del Terzo Millennio, sottolineando che le chiese in Europa non possono rimanere indifferenti. La **Prof.ssa Nataša Govekar**, direttore della Direzione Teologico – Pastorale del Dicastero vaticano per la Comunicazione, ha introdotto il secondo tema dell'incontro, quello del Sinodo sulla sinodalità, specificando che "lo scopo è imparare a camminare insieme. Mettersi a camminare chiede una certa fatica e può non piacere, almeno non subito. Ma è la condizione per vivere come Chiesa sana, Chiesa in uscita, Chiesa in ascolto, Chiesa sinodale". La sua relazione ha aperto la fase di condivisione delle esperienze nazionali con gli interventi dei partecipanti che hanno presentato il lavoro sul Sinodo fatto nelle rispettive Conferenze Episcopali.

**S.E. Mons. Nuno Bràs**, Vescovo di Funchal e responsabile della Sezione Comunicazione sociale del CCEE, ha concluso i lavori dicendo che: "Possiamo dire veramente che la guerra ci risveglia alla sinodalità, ad una sinodalità effettiva, fatta di parole ma soprattutto di atteggiamento nei confronti di chi ci sta affianco".

# Meeting of the Press Officers and Spokespersons of the European Bishops' Conferences

TIRANA, 9-11 JUNE 2022

The annual meeting of the Press Officers and Spokespersons of the European Bishops' Conferences was held in Tirana from 9 to 11 June. At the heart of the proceedings was "the commitment to peace and the synodal path": together reflecting on the challenges facing the Church due to the conflict in Ukraine and in the light of the Synodal path initiated by Pope Francis.

Welcoming the 35 communication officers of the European Churches who had come to the Albanian capital for this first meeting since the start of the pandemic was **H.E. Msgr. Luigi Bonazzi**, Apostolic Nuncio to Albania, who in his speech presented the recent history and current situation of the Albanian Catholic Church. **H.E. Msgr. Gintaras Grušas**, Archbishop of Vilnius and CCEE President, while introducing the work, expressed the closeness of the European bishops and Christian communities to the Ukrainian people and renewed the appeal of the entire Church to the leaders of nations to work to silence the weapons.On the subject of the Synod on Synodality, the President spoke of the many expectations within, as well as outside, the Church and the important role entrusted to communication. Attempting to better understand the current situation and reflect on the challenges Europe will face after the war in Ukraine, **Father Giulio Albanese**, a Combonian missionary, journalist and writer, offered a thematic analysis of the major global issues in this first segment of the Third Millennium, underlining that the churches in Europe cannot remain indifferent. **Prof. Nataša Govekar**, Director of the Theological-Pastoral Department of the Vatican Dicastery for Communication, introduced the second theme of the meeting – that of the Synod on synodality, specifying that "the purpose of the synod on synodality is to learn to walk together. … Starting to walk requires a certain amount of effort and may not be pleasant, at least not immediately. But it is the condition for living as a healthy Church, an outgoing Church, a listening Church, a synodal Church". Her report opened the phase of sharing national experiences with the interventions of the participants who presented the work on the Synod being done in their respective Bishops' Conferences. **H.E. Msgr. Nuno Bràs,** Bishop of Funchal and head of the CCEE's Social Communication Section, concluded the meeting saying that: "We can truly say that war awakens us to synodality, to an effective synodality, made up of words, but above all, of our attitude towards those around us".

## L'IMPEGNO PER LA PACE E IL CAMMINO SINODALE: QUALE EUROPA?

## THE COMMITMENT TO PEACE AND THE SYNODAL PATH: WHAT EUROPE ARE WE STRIVING FOR?

Dal 4 all'8 settembre 2021 si è celebrata a Budapest, in concomitanza con il 52° Congresso Eucaristico Internazionale, l'Assemblea annuale dei Vescovi Orientali Cattolici d'Europa dal tema: "Eucaristia e Sinodalità".

L'apertura dell'Assemblea ha avuto luogo domenica 5 settembre con il saluto del metropolita greco cattolico ungherese **Fülöp Koscis**, del Nunzio Apostolico in Ungheria Arcivescovo **Michael August Blume** e del Cardinale Arcivescovo di Esztergom-Budapest **Peter Erdő**. Il **Cardinale Angelo Bagnasco**, Arcivescovo emerito di Genova e Presidente del CCEE ha svolto la conferenza inaugurale presentando il tema "Eucaristia e Comunione".

Le due relazioni di carattere scientifico sono state svolte da **don Roberto Repole**, che ha trattato l'argomento "Assemblea eucaristica ed assemblea sinodale: la comune azione dello Spirito Santo" e dal **Prof. Stefano Parenti**, sul tema: "La comunione nello Spirito nelle anafore di S. Basilio e di S. Giovanni Crisostomo: testi, teologia e prassi".

Infine, **Sua Beatitudine Sviatoslav Schevchuk**, Arcivescovo Maggiore della Chiesa Greco Cattolica Ucraina, ha sviluppato il tema "Gli aspetti pratici della sinodalità".

L'incontro ha messo in evidenza da una parte le difficoltà, sofferenze e problemi sorti dalla pandemia del Covid-19, e dall'altra parte la speranza, il desiderio, la volontà di riprendere una vita nuova da parte delle Chiese Orientali Cattoliche europee, dono del Signore che ci ama e ci guarisce.

Le giornate sono state scandite anche, specialmente nei pomeriggi, da visite e partecipazioni ad atti religiosi e culturali legati anche al Congresso Eucaristico Internazionale negli stessi giorni a Budapest.

From 4 to 8 September 2021, the Annual Assembly of the Eastern Catholic Bishops of Europe was held in Budapest, in conjunction with the 52nd International Eucharistic Congress, with the theme: "Eucharist and Synodality".

The opening of the Assembly took place on Sunday 5 September with a welcome address by the Greek Catholic Metropolitan of Hungary **Fülöp Koscis**, the Apostolic Nuncio to Hungary, Archbishop **Michael August Blume**, and the Cardinal Archbishop of Esztergom-Budapest **Peter Erdő**. **Cardinal Angelo Bagnasco**, Archbishop Emeritus of Genoa and the CCEE President gave the opening address presenting the theme "Eucharist and Communion".

The two scientific lectures were given by **Fr Roberto Repole**, who dealt with the topic "Eucharistic assembly and synodal assembly: the common action of the Holy Spirit" and by Prof. Stefano Parenti who presented the theme: "Communion in the Spirit in the anaphoras of St Basil and St John Chrysostom: texts, theology and practice".

Finally, **His Beatitude Sviatoslav Schevchuk**, Major Archbishop of the Ukrainian Greek Catholic Church, developed the theme "The practical aspects of synodality".

The meeting highlighted, on the one hand, the difficulties, suffering and problems that have arisen from the Covid-19 pandemic. On the other hand, it has highlighted the hope, the desire, and the will to resume a new life on the part of the Eastern Catholic Churches of Europe; a gift of the Lord who loves and protects his Church.

The days were also punctuated, especially in the afternoons, by visits and participation in religious and cultural events, also linked to the International Eucharistic Congress in Budapest taking place during the same days.

# EUCARISTIA E SINODALITÀ

# EUCHARIST AND SYNODALITY

# Le sfide alla libertà della Chiesa nel contesto della pandemia

## INCONTRO DEI CONSULENTI GIURIDICI DELLE CONFERENZE EPISCOPALI D'EUROPA ONLINE, 7 DICEMBRE 2021

Nella mattinata del 7 dicembre 2021, ventisei consulenti giuridici delle Conferenze episcopali d'Europa hanno partecipato a un incontro tenutosi in modalità telematica, per considerare le peculiarità delle restrizioni messe in atto da parte dei governi europei di fronte alla necessità di contenere la diffusione del virus SARS-CoV-2 (Covid-19).

L'incontro è iniziato con i saluti del Presidente del CCEE, **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, e di **Don Martin Michalíček**, Segretario Generale del CCEE.

Il **P. Luis Okulik**, coordinatore del gruppo dei consulenti giuridici del CCEE, ha introdotto i lavori con una riflessione sulla libertà della Chiesa e il principio di collaborazione nei rapporti tra Chiesa e comunità politica.

In seguito, il **Prof. Grégor Puppinck**, Direttore del Centro Europeo per il Diritto e la Giustizia, ha presentato una relazione sui profili costituzionali e giuridici delle restrizioni alla libertà religiosa nel contesto dell'emergenza sanitaria, ribadendo che la Chiesa cattolica deve continuare a essere il luogo per eccellenza dove si promuove e si custodisce la libertà e la ragione.

Nella seconda parte dell'incontro, i consulenti giuridici hanno presentato i loro rapporti sulla situazione dei loro rispettivi paesi, descrivendo le misure applicate e le diverse forme di intervento delle rispettive conferenze episcopali.

Prima della conclusione, il **Dott. Alessandro Calcagno**, Vice-segretario della COMECE, ha tratteggiato alcune delle sfide affrontate in questo periodo in merito a particolari normative europee e a sentenze della Corte Europea di Giustizia in riferimento a questioni che toccano la libertà religiosa e le sue diverse forme di espressione.

# Challenges to the freedom of the Church In the context of the pandemic

## MEETING OF THE LEGAL ADVISORS FOR THE EUROPEAN BISHOPS' CONFERENCES ONLINE, 7 DECEMBER 2021

On the morning of 7 December 2021, twenty-six legal advisers from the European Bishops' Conferences took part in a virtual meeting to consider the specifics of the restrictions put in place by European governments in the face of the challenge to contain the spread of the SARS-CoV-2 virus (Covid-19).

The meeting began with greetings from the CCEE President, **H.E. Msgr Gintaras Grušas**, Archbishop of Vilnius (Lithuania), and from **Fr Martin Michalíček**, CCEE General Secretary.

**Fr. Luis Okulik**, coordinator of the CCEE's group of legal advisors, introduced the work with a reflection on the freedom of the Church and the principle of cooperation in relations between the Church and the political community.

Afterwards, **Prof. Grégor Puppinck**, Director of the European Centre for Law and Justice, presented a report on the constitutional and legal profiles of restrictions on religious freedom in the context of the health emergency, reaffirming that the Catholic Church must continue to be the place par excellence where freedom and reason are promoted and safeguarded.

In the second part of the meeting, the legal advisors presented their reports on the situation in their respective countries, describing the measures applied and the different forms of intervention by the respective Bishops' Conferences.

Before concluding, **Dr. Alessandro Calcagno**, Vice-Secretary of COMECE, outlined some of the challenges faced in this period regarding particular European legislation and rulings of the European Court of Justice on issues affecting religious freedom and its different forms of expression.

LE COMMISSIONI DEL CCEE
CCEE COMMISSIONS

# 02

LE COMMISSIONI DEL CCEE
CCEE COMMISSIONS

# COMMISSIONE
## EVANGELIZZAZIONE E CULTURA

**PRESIDENTE / PRESIDENT**

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Zbignevs Stankevics**
Arcivescovo di Riga (Lettonia)
Archbishop of Riga (Latvia)

**VICE-PRESIDENTE / VICE-PRESIDENT**

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Grzegorz Ryś**
Arcivescovo di Łódź (Polonia)
Archbishop of Łódź (Poland)

**SEGRETARIO / SECRETARY**

**Don / Rev.**
**Mihails Volohovs**
Diocesi di Liepaja (Lettonia)
Diocese of Liepaja (Latvia)

### Sezione Catechesi / Catechesis Section

**RESPONSABILE / HEAD**

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Đuro Hranić**
Arcivescovo di Dakovo-Osijek (Croazia)
Archbishop of Dakovo-Osijek (Croatia)

**SEGRETARIO / SECRETARY**

**Don / Rev.**
**Carl-Mario Sultana**
Arcidiocesi di Malta
Archdiocese of Malta

### Sezione Comunicazioni Sociali / Social Communication Section

**RESPONSABILE / HEAD**

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Nuno Brás**
Vescovo di Funchal (Madeira - Portogallo)
Bishop of Funchal (Madeira - Portugal)

### Sezione Cultura / Culture Section

**RESPONSABILE / HEAD**

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Jesus Sanz Montes**
Arcivescovo di Oviedo (Spagna)
Archbishop of Oviedo (Spain)

### Sezione Dialogo Interreligioso / Interreligious Dialogue Section

**RESPONSABILE / HEAD**

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Brendan Leahy**
Vescovo di Limerick (Irlanda)
Bishop of Limerick (Ireland)

**SEGRETARIO / SECRETARY**

**Don / Rev.**
**Andrea Pacini**
Arcidiocesi di Torino (Italia)
Archdiocese of Turin (Italy)

## EVANGELISATION & CULTURE
# COMMISSION



# Incontro della Commissione Evangelizzazione e Cultura
# Meeting of the Evangelisation & Culture Commission

**ONLINE, 15 FEBBRAIO 2022 - ONLINE, 15 FEBRUARY 2022**

L'incontro della Commissione Evangelizzazione e Cultura si è svolto online il 15 febbraio scorso. Dopo il benvenuto e l'introduzione generale del Presidente della Commissione, **S.E. Mons. Zbignevs Stankevičs**, il Presidente del CCEE, **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, ha comunicato che durante l'Assemblea Plenaria del CCEE, che si svolgerà online il 27 e 28 ottobre 2022, avverrà la votazione dei Presidenti delle Commissioni, che potrebbero quindi cambiare o essere rieletti, e successivamente, tramite loro, dei Vescovi responsabili delle relative Sezioni.
**Don Martin Michalíček**, Segretario Generale del CCEE, ha poi presentato i grandi eventi futuri che coinvolgeranno il CCEE: le III Giornate Sociali Cattoliche Europee, il Comitato Congiunto CCEE-CEC, il Seminario con il SECAM, il Forum cattolico-ortodosso, il Simposio sui Giovani, l'Assemblea Continentale per il Sinodo.
È stato infine esposto un breve resoconto delle attività svolte della Sezione Catechesi e della Sezione Comunicazione Sociale.

The meeting of the Evangelisation and Culture Commission took place online on 15 February. After the welcome and general introduction by the Commission's President, **H.E. Archbishop Zbignevs Stankevičs**, the President of CCEE, **H.E. Archbishop Gintaras Grušas** announced that during the CCEE Plenary Assembly, which will take place online on 27 and 28 October 2022, there will be a vote on the new Presidents of the Commissions, who could either be changed or be re-elected, and subsequently, together with the new Presidents, elections for the Bishops responsible for the relevant Sections.
**Rev. Martin Michalíček**, CCEE General Secretary, then presented the major upcoming events involving the CCEE: the 3rd European Catholic Social Days, the CCEE-CEC Joint Committee, the Seminar with SECAM, the Catholic-Orthodox Forum, the Youth Symposium, and the Continental Assembly for the Synod.
Finally, a brief account of the activities of the Catechesis Section and the Social Communication Section was given.

# Islam e pluralismo religioso in Europa
# Islam and religious pluralism in Europe

## SEZIONE DIALOGO INTERRELIGIOSO - INTERRELIGIOUS DIALOGUE SECTION

## ONLINE, 15 FEBBRAIO 2022 - ONLINE, 15 FEBRUARY 2022

La mattina del 15 febbraio 2022 si è svolto il seminario di studio promosso dalla Sezione per il Dialogo Interreligioso della Commissione Evangelizzazione e Cultura del CCEE.
I lavori sono stati aperti dal saluto di **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, Presidente del CCEE e di **S.E. Mons. Zbignevs Stankevics**, Presidente della Commissione Evangelizzazione e Cultura.
Il seminario si è focalizzato su due argomenti: l'islam in Europa - in particolare in Svizzera e Francia - tra inclusione e esclusione, sviluppato dalla relazione del **Dott. Erwin Tanner**, Direttore della Missio Svizzera; e un quadro del pluralismo religioso in Europa presentato nella relazione del **Prof. Pierluigi Zoccatelli**, Vice-direttore del CESNUR e Docente di Sociologia della religione presso la Pontificia Università Salesiana (Sezione di Torino). Quest'ultimo ha evidenziato che il pluralismo religioso in Europa comprende quasi un migliaio di minoranze religiose organizzate. Ne deriva l'urgenza da parte della Chiesa cattolica nelle sue espressioni locali di attivare percorsi di conoscenza e dialogo almeno con le comunità appartenenti alle grandi religioni mondiali. Resta da notare che la constatazione di un tasso così alto di pluralismo religioso, pone domande nuove sulle ricerche spirituali "dell'uomo europeo" di oggi, rispetto alle quali le iniziative di evangelizzazione della chiesa cattolica sono chiamate a confrontarsi.
Infine, si è tenuto l'intervento della **Sig.ra Katerina Pekridou**, Segretario Esecutivo per il Dialogo Teologico della CEC (Conferenza delle Chiese Europee), che ha condiviso il paradigma teologico della "koinonia" – la comunione – su cui si muovono le iniziative della CEC nelle relazioni ecumeniche e interreligiose.
La mattinata si è conclusa con l'intervento di **S.E. Mons. Brendan Leahy**, Vescovo Responsabile della Sezione Dialogo Interreligioso del CCEE.

On the morning of 15 February 2022, the study seminar promoted by the Section for Interreligious Dialogue of the CCEE Evangelisation and Culture Commission took place.
The seminar was opened by **H.E. Msgr. Gintaras Grušas**, CCEE President and **H.E. Msgr. Zbignevs Stankevics**, President of the Commission for Evangelisation and Culture.
The seminar focused on two topics: Islam in Europe – particularly in Switzerland and France – between inclusion and exclusion, developed from the report by Dr. Erwin Tanner, Director of Missio Switzerland; and a panorama of religious pluralism in Europe presented in the report by **Prof. Pierluigi Zoccatelli**, Vice-Director of CESNUR and Professor of the Sociology of Religion at the Pontifical Salesian University (Turin Section). The latter showed that religious pluralism in Europe comprises almost a thousand organised religious minorities. Hence the urgency on the part of the Catholic Church in its local expressions to activate paths of knowledge and dialogue at least with the communities belonging to the world's great religions. It should be noted that the observation of such a high rate of religious pluralism raises new questions about the spiritual quests of the "European man" today, which the evangelisation initiatives of the Catholic Church are called upon to address.
Finally, there was the address from **Ms. Katerina Pekridou**, Executive Secretary for theological dialogue at CEC (Conference of European Churches), who shared the theological paradigm of "koinonia" - communion - on which the CEC's initiatives in ecumenical and interreligious relations are based.
The morning ended with an address from **H.E. Msgr. Brendan Leahy**, bishop and head of the CCEE's Interreligious Dialogue Section.

# Trasmetti a chi può insegnare ciò che hai udito da me (cfr. 2 Tim 2,2)
# Impart what you have heard from me to those who can teach (cfr. 2 Tim 2: 2)

## SEZIONE CATECHESI - CATECHESIS SECTION

## MALTA, 28-30 APRILE 2022 - MALTA, 28-30 APRIL 2022

Dal 28 al 30 aprile scorso, dopo due anni di riunioni online, ha avuto luogo a Malta l'incontro dei direttori e delegati nazionali per la catechesi. Ad aprire i lavori **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, Presidente del CCEE, che ha rivolto "il primo pensiero, e un saluto affettuoso, ai fratelli e alle sorelle dell'Ucraina che da più di due mesi vivono sotto le bombe. Chiediamo con forza che cessi immediatamente l'aggressione russa". Ha presentato, poi, il tema del convegno: "riflettere sulla figura del catechista, secondo le indicazioni di Papa Francesco che, nel motu proprio Antiquum Ministerium, ne istituisce il ministero". **S.E. Mons. Đuro Hranić**, Vescovo Responsabile della Sezione Catechesi del CCEE, ha sottolineato l'importanza di uno spazio di condivisione delle "esperienze sulla ricezione e attuazione del motu proprio di Papa Francesco Antiquum Ministerium e del Direttorio per la Catechesi promosso dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, sugli orientamenti per l'identità del catechista, e infine sugli aggiornamenti del processo sinodale in corso". Tale condivisione è avvenuta tra i partecipanti all'incontro, dalla quale è emersa la necessità che la figura del catechista sia ben motivata, preparata e debba ricevere una missione diocesana in quanto frutto della comunità cristiana affinché sia mantenuta viva la trasmissione della fede, come evidenziato nelle conclusioni della sessione di lavoro da **don Renè Camiller**i, direttore nazionale emerito per la Catechesi dell'Arcidiocesi di Malta. A fine giornata **S.E. Mons. Franz-Peter Tebartz-van Elst**, delegato per la Catechesi del dicastero vaticano, ha presentato i progetti e le iniziative del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione. Durante l'ultima mattinata, **S.E. Mons. Anton Teuma**, Vescovo di Gozo, ha indicato come fondamentale il passaggio da un catechismo istruzione a un catechismo in chiave sinodale, che deve preoccuparsi "di aiutare i destinatari ad inserirsi nell'esperienza completa della fede, a crescere nella relazione con la persona di Gesù e quindi accompagnarli all'esperienza dei sacramenti". Ha poi aggiunto che "il catechista deve essere a sua volta in un cammino di fede/catechesi. Pensare il catechista in chiave sinodale è soprattutto collocare sempre più questo ministero nel posto che gli appartiene – nel dinamismo dello Spirito Santo".

From 28 to 30 April, after two years of online meetings, the meeting of national directors and delegates for catechesis took place in Malta.

Opening the work, **H.E. Msgr. Gintaras Grušas**, CCEE President, addressed "our first thoughts and affectionate greetings to our brothers and sisters in Ukraine who have been living under bombs for more than two months. We strongly request that the Russian aggression cease immediately". He then went on to present the theme of the conference: "to reflect on the figure of the catechist, according to the indications of Pope Francis who, in the motu proprio Antiquum Ministerium, instituted the ministry".

**H.E. Msgr. Đuro Hranić**, Archbishop and head of the CCEE Catechesis Section, stressed the importance of a space to share "experiences on the reception and implementation of Pope Francis' motu proprio Antiquum Ministerium, of the Directory for Catechesis promoted by the Pontifical Council for the Promotion of the New Evangelisation, on the guidelines for the identity of the catechist, and finally on the updates of the ongoing synodal process". This sharing took place among the participants in the meeting, from which emerged the need for the figure of the catechist to be well motivated, prepared, and to receive a diocesan mission as the fruit of the Christian community so that the transmission of the faith is kept alive, as highlighted in the conclusions of the working session by **Rev. Renè Camilleri**, National Director Emeritus for Catechesis of the Archdiocese of Malta. At the end of the day **H.E. Msgr. Franz-Peter Tebartz-van Elst**, the Vatican department's delegate for Catechesis, presented the projects and initiatives of the Pontifical Council for the Promotion of the New Evangelisation.

During the final morning, **H.E. Msgr. Anton Teuma**, Bishop of Gozo, pointed out that it is essential to move from an instructional catechism to a synodal catechism that must be concerned "to help the recipients enter into the full experience of faith, to grow in their relationship with the person of Jesus and thus accompany them to the experience of the Sacraments". He then added that "The catechist must also be on a journey of faith/catechesis. To think of the catechist in a synodal key is, above all, to place this ministry more and more in its proper place – in the dynamism of the Holy Spirit".

# COMMISSIONE
## PER LA PASTORALE SOCIALE

### PRESIDENTE / PRESIDENT

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Giampaolo Crepaldi**
Arcivescovo di Trieste (Italia)
Archbishop of Trieste (Italy)

### SEGRETARIO / SECRETARY

**Don / Rev.**
**Luis Okulik**
Arcidiocesi di Trieste (Italia)
Archdiocese of Trieste (Italy)

## Sezione Questioni Sociali / Social Issues Section

### RESPONSABILE / HEAD

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Giampaolo Crepaldi**
Arcivescovo di Trieste (Italia)
Archbishop of Trieste (Italy)

## Sezione Migrazioni / Migrations Section

### RESPONSABILE / HEAD

**S.Em. Card. / H.Em. Card.**
**Anders Arborelius OCD**
Vescovo di Stoccolma (Svezia)
Bishop of Stockholm (Sweden)

## Sezione Salvaguardia del Creato / Safeguarding Of Creation Section

### RESPONSABILE / HEAD

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Angelo Massafra OFM**
Arcivescovo di Scutari-Pult (Albania)
Archbishop of Shkodër-Pult (Albania)

# SOCIAL PASTORAL CARE COMMISSION



# COMMISSIONE
## FAMIGLIA E VITA

### PRESIDENTE / PRESIDENT

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Leo Cushley**
Arcivescovo di Edimburgo e Sant'Andrea (Scozia)
Archbishop of St. Andrews and Edinburgh (Scotland)

### VICE-PRESIDENTE / VICE-PRESIDENT

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Arūnas Poniškaitis**
Vescovo Ausiliare di Vilnius (Lituania)
Auxiliary Bishop of Vilnius (Lithuania)

### SEGRETARIO / SECRETARY

**Don / Rev.**
**Nick Welsh**
Sant'Andrea e Edimburgo (Scozia)
St. Andrews and Edinburgh (Scotland)

# FAMILY AND LIFE COMMISSION

# Chiesa in Europa: famiglia di famiglie in cammino. Verso l'incontro mondiale di giugno
# Church in Europe: a family of families on the move. The path to the world meeting in june

## DIRETTORI NAZIONALI PER FAMIGLIA E VITA - NATIONAL DIRECTORS FOR FAMILY AND LIFE

### VILNIUS, 10-12 MAGGIO 2022 - VILNIUS, 10-12 MAY 2022

Dal 10 al 12 maggio 2022 si è tenuto il primo incontro dei Delegati per Famiglia e Vita del CCEE a Vilnius, in Lituania. L'incontro era stato programmato due anni prima, ma a causa della pandemia era stato rinviato.
Il tema scelto è stato: "Chiesa in Europa: famiglia di famiglie in cammino. Verso l'incontro mondiale di giugno". Dopo il discorso di apertura del Presidente della Commissione, **S. E. Mons. Leo Cushley**, sono stati trattati diversi temi nel campo del matrimonio e della vita familiare.
La **Prof.ssa Gabriella Gambino**, Sottosegretario del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, nella sua relazione, "Famiglia Amoris laetitia: un Anno di bilancio e prospettive pastorali", ha illustrato le numerose e varie iniziative intraprese dal Dicastero per aiutare la Chiesa a conoscere e apprezzare la ricchezza della catechesi e le soluzioni pastorali che il Santo Padre ha presentato alla Chiesa attraverso l'Esortazione apostolica Amoris Laetitia.
Il **Prof. Stephan Kampowski**, docente di antropologia filosofica presso il Pontificio Istituto Teologico Giovanni Paolo II per le Scienze del Matrimonio e della Famiglia di Roma, ha trattato il tema "Relazioni familiari e identità personale", sottolineando che la famiglia, in particolare, aiuta a stabilire un'identità umana perché è nella famiglia che siamo legati biologicamente e personalmente in un modo speciale.
Il **Sig. Antoine Renard**, Presidente onorario della FAFCE, ha invece evidenziato il ruolo delle associazioni familiari cattoliche nella sfera politica e sociale.
L'ultimo intervento è stato quello dell'antropologo sociale **Saulius Matulevicius**, la cui presentazione ha mostrato come il concetto cristiano di matrimonio implichi la "novità" dell'amore, esso infatti è considerato una relazione di alleanza di tre persone, che sono la coppia che si apre a un terzo nella persona di Gesù Cristo, che è Dio, che è amore.
Questo primo incontro della Commissione Famiglia e Vita ha dato inizio al lavoro di creazione di una rete di rappresentanti delle Conferenze Episcopali d'Europa, preparando questi stessi rappresentanti a partecipare all'Incontro Mondiale delle Famiglie dal 22 al 26 giugno 2022 a Roma.

From 10 to 12 May 2022, the first meeting of the CCEE Family and Life Commission was held at St Joseph's Seminary in Vilnius, Lithuania. The meeting had been scheduled for two years earlier but had been postponed because of the pandemic.
The chosen theme was: "Church in Europe: a family of families on the move. The path to the world meeting in June". After the opening address from the Commission's President, **H. E. Msgr. Leo Cushley**, various topics in the field of marriage and family life were addressed.
**Prof. Gabriella Gambino**, Undersecretary of the Dicastery for the Laity, Family and Life, in her report, "The Amoris Laetitia Family: a Year of Assessment and Pastoral Outlooks", illustrated the many and various initiatives undertaken by the Dicastery to help the Church to know and appreciate the richness of catechesis and pastoral solutions that the Holy Father has presented to the Church through the Apostolic Exhortation Amoris Laetitia.
**Prof. Stephan Kampowski**, lecturer in philosophical anthropology at the Pontifical John Paul II Theological Institute for the Sciences of Marriage and the Family in Rome, addressed the topic: 'Family relationships and personal identity', emphasizing that the family, in particular, helps to establish a human identity because it is in the family that we are biologically and personally connected with in a particular way.
**Mr Antoine Renard**, Honorary President of FAFCE highlighted the role of Catholic family associations in the political and social spheres.
The last address was that of social anthropologist **Saulius Matulevičius**, whose presentation showed how the Christian concept of marriage implies the novelty of love. Thus, in fact, it is considered a covenant relationship of three persons and implies the couple opening themselves to a third in the person of Jesus Christ, who is God, who is love.
This first meeting of the Family and Life Commission began the work of creating a network of representatives from the European Bishops' Conferences, preparing these same representatives to take part in the World Meeting of Families from 22 to 26 June 2022 in Rome.

# COMMISSIONE GIOVANI

# YOUTH COMMISSION

### PRESIDENTE AD INTERIM / PRESIDENT AD INTERIM

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Marek Jędraszewski**
Arcivescovo di Cracovia (Polonia)
Archbishop of Krakow (Poland)

### SEGRETARIO PROVVISORIO / SECRETARY

**Don / Rev.**
**Karol Litawa**
Arcidiocesi di Cracovia (Polonia)
Archdiocese of Trieste (Italy)

## Sezione Pastorale Giovanile / Youth Ministry Section

### RESPONSABILE / HEAD

### SEGRETARIO / SECRETARY

**P. / Fr.**
**Jorge Omar Álvarez Ballestero IVE**
Arcidiocesi di Lussemburgo
Archdiocese of Luxembourg

## Sezione Scuola E Università / School And University Section

### RESPONSABILE / HEAD

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Marek Jędraszewski**
Arcivescovo di Cracovia (Polonia)
Archbishop of Krakow (Poland)

### SEGRETARIO / SECRETARY

**Don / Rev.**
**Karol Litawa**
Arcidiocesi di Cracovia (Polonia)
Archdiocese of Krakow (Poland)

## Sezione Evs - Vocazioni / Evs – Vocations Section

### RESPONSABILE / HEAD

**S.Em. Card. / H.Em. Card.**
**Oscar Cantoni**
Vescovo di Como (Italia)
Bishop of Como (Italy)

### SEGRETARIO / SECRETARY

**Don / Rev.**
**Michele Gianola**
Diocesi di Como (Italia)
Diocese of Como (Italy)

# Incontro della Commissione Giovani
# Meeting of the Youth Commission

**ONLINE, 8 MARZO 2022 - ONLINE, 8 MARCH 2022**

La riunione della Commissione Giovani è stata aperta dal Presidente del CCEE, **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, il quale ha spiegato che, durante l'Assemblea Plenaria del CCEE, che si svolgerà online il 27 e 28 ottobre 2022, avverrà la votazione dei Presidenti delle Commissioni, che potrebbero quindi cambiare o essere rieletti, e successivamente, tramite loro, dei Vescovi responsabili delle relative Sezioni.
Sono stati poi presentati i prossimi eventi importanti che coinvolgeranno il CCEE: le III Giornate Sociali Cattoliche Europee, il Comitato Congiunto CCEE-CEC, il Forum cattolico-ortodosso, la Plenaria del CCEE, l'Assemblea Continentale per il Sinodo, concentrando però la maggior parte della videochiamata sugli aggiornamenti e l'organizzazione del Simposio sui Giovani che, dopo due anni di rinvio, si svolgerà dal 20 al 23 ottobre 2022 a Cracovia, e che impegna in modo esclusivo l'operato di tutte le Sezioni della Commissione.

The Youth Commission meeting was opened by the CCEE President, **H.E. Msgr. Gintaras Grušas**, who explained that, during the CCEE Plenary Assembly, which will take place online on 27 and 28 October 2022, there will be a vote on the Presidents of the Commissions, who could then be changed or be re-elected, and subsequently, through them, a vote in the bishops responsible for the relevant Sections.
Important upcoming events involving CCEE were then presented: the III European Catholic Social Days, the CCEE-CEC Joint Committee, the Catholic-Orthodox Forum, the CCEE Plenary Assembly, the Continental Assembly for the Synod, but concentrating most of the video call on updates and the organisation of the Youth Symposium which, after two years of postponement, will take place from 20 to 23 October 2022 in Krakow, and which will exclusively involve the work of all the Sections of the Commission.

# Simposio Europeo sui Giovani
# European Youth Symposium

## INCONTRO DEL COMITATO PREPARATORIO - PREPARATORY COMMITTEE MEETING

### ONLINE, 18 NOVEMBRE 2021 - ONLINE, 18 NOVEMBER 2021

Dal 20 al 23 ottobre 2022 si terrà a Cracovia, presso il Santuario San Giovanni Paolo II, il Simposio europeo sull'annuncio della fede, organizzato dalla Commissione Giovani e dalla Sezione Catechesi del CCEE in collaborazione con l'Arcidiocesi di Cracovia.
Sarà l'immagine evangelica del racconto del cieco Bartimeo, narrata in Marco 10, 46-52, a dare il titolo al simposio e ad accompagnare i giovani nell'incontro con il Signore Gesù: **"Alzati, Cristo ti chiama!"**. Il titolo scelto si inserisce, quindi, nel percorso indicato da Papa Francesco per le prossime Giornate Mondiali della Gioventù con l'invito ai giovani ad alzarsi, che culminerà nell'incontro di Lisbona del 2023: "Maria si alzò e andò in fretta" (Lc 1, 39).
In vista del Simposio, il 18 novembre 2021 si è svolto un incontro online a cui sono stati invitati a partecipare i delegati nazionali dei cinque settori pastorali di Giovani, Scuola, Università, Vocazioni e Catechesi che costituiscono gli ambiti del simposio, con lo scopo di riprendere la fase organizzativa dopo lo stop e lo slittamento di data a causa del coronavirus. L'idea è quella di mantenere la struttura e il programma del simposio ripartendo da come è stata recepita l'Esortazione apostolica Christus Vivit e cosa si sta facendo in Europa dopo la sua pubblicazione, e aggiungendo una riflessione su cosa ha significato per i giovani, e le nostre comunità, questo tempo di Covid, di restrizioni e lockdown.

From 20 to 23 October 2022, the European Symposium on the Proclamation of the Faith, organised by the CCEE Youth Commission and Catechesis Section in collaboration with the Archdiocese of Krakow, will be held at the Shrine of St. John Paul II in Krakow.
It will be the Gospel image of the story of blind Bartimaeus, narrated in Mark 10: 46-52, that will give the Symposium its title and accompany the young people in their encounter with the Lord Jesus: **"Get up, Christ is calling you!"**. The title chosen fits, therefore, into the path indicated by Pope Francis for the next World Youth Days with the invitation to young people to get up, which will culminate in the Lisbon meeting of 2023: "Mary arose and went with haste" (Lk 1: 39).
In view of the Symposium, an online meeting was held on 18 November 2021, to which the national delegates of the five pastoral sectors of Youth, School, University, Vocations and Catechesis were invited to participate with the aim of resuming the organisational phase after the halt and postponement of the event due to the coronavirus. The idea is to maintain the structure and programme of the symposium by starting from how the Apostolic Exhortation Christus Vivit was received and what is being done in Europe since its publication, as well as adding a reflection on what this time of Covid, restrictions and lockdown has meant for young people and our communities.

# COMMISSIONE
F I N A N Z E

PRESIDENTE / PRESIDENT

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Markus Büchel**
Vescovo di San Gallo
Bishop of St. Gallen

## Membri / Members

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Stanislav Zvolenský**
Arcivescovo di Bratislava e Presidente della Conferenza Episcopale Slovacca
Archbishop of Bratislava and President of the Slovak Bishops' Conference

**S.E. Mons. / H.E. Msgr.**
**Stefano Russo**
Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana
General Secretary of the Italian Bishops' Conference

**P. / Fr.**
**Hans Langendörfer SJ**
già Segretario Generale della Conferenza Episcopale Tedesca
ex General Secretary of the German Bishops' Conference

# F I N A N C E
# COMMISSION



## Incontro della Commissione Finanze
## Meeting of the Finance Commission

4 MARZO 2022 - 4 MARCH 2022

L'incontro della Commissione Finanze si è tenuto presso la sede del Segretariato del CCEE a San Gallo il 4 marzo 2022, dove si sono riuniti di persona tutti i membri della Commissione tranne **S.E. Mons. Stanislav Zvolenský**, Arcivescovo di Bratislava e Presidente della Conferenza Episcopale Slovacca, che si è collegato online.
Insieme hanno rivisto e approvato i conti del **bilancio del 2021** e discusso del **bilancio preventivo per il 2022 e 2023.**

The Finance Commission meeting was held at the headquarters of the CCEE Secretariat in St. Gallen on 4 March 2022, where all members of the Commission met in person with the exception of **H.E. Msgr. Stanislav Zvolenský**, Archbishop of Bratislava and President of the Slovak Bishops' Conference, who participated online.
Together they reviewed and approved the **budget accounts of 2021** as well as discussing the **budget for 2022 and 2023.**

PARTECIPAZIONI E COLLABORAZIONI
PARTICIPATION & COLLABORATION

# 03

# PARTECIPAZIONI E COLLABORAZIONI
# PARTICIPATION & COLLABORATION

52nd INTERNATIONAL EUCHARISTIC CONGRESS

BUDAPEST | 2020
13–20 September

IEC 2020
BUDAPEST | HUNGARY

## Eucaristia, evangelizzazione e impegno sociale in Europa

CONGRESSO EUCARISTICO INTERNAZIONALE
BUDAPEST, 5-12 SETTEMBRE 2021

L'Europa al centro della riflessione del **Card. Angelo Bagnasco**, Presidente del CCEE, e del **Card. Jean-Claude Hollerich**, Presidente della COMECE, durante il workshop congiunto organizzato dai due Organismi europei. Numerose le persone che hanno affollato il padiglione della Hungexpo di Budapest, dove hanno luogo molte delle iniziative del 52° Congresso Eucaristico Internazionale, per ascoltare i due presuli parlare di "Eucaristia, evangelizzazione e impegno sociale in Europa".
E ancora centralità dell'Eucaristia, responsabilità dell'impegno sociale, fraternità e sussidiarietà, rispetto per le diverse culture ma anche crisi migratoria, ecologica, d'identità.

Sul sito **www.ccee.eu** i testi dei due interventi.

## Eucharist, evangelisation and social commitment in Europe

INTERNATIONAL EUCHARISTIC CONGRESS
BUDAPEST, 5-12 SEPTEMBER 2021

Europe was at the centre of the reflection by **Card. Angelo Bagnasco**, CCEE President, and **Card. Jean-Claude Hollerich**, COMECE President, during the joint workshop organised by the two European Bodies. Numerous people crowded the pavilion of the Hungexpo in Budapest, where many of the initiatives of the 52nd International Eucharistic Congress took place, to listen to the two prelates talk about "Eucharist, evangelisation and social commitment in Europe".
And more was said also of the centrality of the Eucharist, the responsibility of social commitment, fraternity and subsidiarity, respect for different cultures, and also the migratory, ecological and identity crises.

The texts of the two addresses can be found at **www.ccee.eu**

## Catechesi e catechisti per la nuova evangelizzazione

INCONTRO CON I RESPONSABILI DELLE COMMISSIONI EPISCOPALI PER LA CATECHESI DELLE CONFERENZE EPISCOPALI D'EUROPA

CITTÀ DEL VATICANO, 16-18 SETTEMBRE 2021

## Catechesis and catechists for the new evangelisation

MEETING WITH THE HEADS OF THE EPISCOPAL COMMISSIONS FOR CATECHESIS OF THE EUROPEAN BISHOPS' CONFERENCES

VATICAN CITY, 16-18 SEPTEMBER 2021

PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA EVANGELIZZAZIONE



Alcuni rappresentanti della Sezione Catechesi del CCEE hanno partecipato in Vaticano, dal 16 al 18 settembre 2021, all'Incontro con i **Responsabili delle Commissioni Episcopali per la Catechesi delle Conferenze Episcopali d'Europa**, organizzato dal Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, sul tema "Catechesi e catechisti per la Nuova Evangelizzazione".

Dopo la pubblicazione del nuovo Direttorio per la catechesi (25 giugno 2020) e l'istituzione del ministero laicale del catechista con il Motu proprio Antiquum ministerium di papa Francesco (11 maggio 2021), le Chiese locali sono impegnate nella ricezione delle recenti indicazioni magisteriali e nella ricerca di nuove vie, che sappiano valorizzare l'apporto che la catechesi può dare alla nuova evangelizzazione.

L'incontro ha voluto offrire uno spazio di ascolto, riflessione e confronto a quanti, nelle Chiese in Europa, operano a servizio della catechesi.

Tra i contributi offerti ai partecipanti anche quello del **Card. Angelo Bagnasco**, Presidente del CCEE, il quale ha parlato di bilanci e prospettive per la catechesi nel contesto ecclesiale europeo.

Representatives of the CCEE Catechesis Section took part in in the Meeting with the **Heads of the Episcopal Commissions for Catechesis of the European Bishops' Conferences** at the Vatican, from 16 to 18 September 2021, organised by the Pontifical Council for the Promotion of the New Evangelisation, with the theme "Catechesis and Catechists for the New Evangelisation".

After the publication of the new Directory for Catechesis (25 June 2020) and the institution of the lay ministry of the catechist with the Motu proprio Antiquum ministerium of Pope Francis (11 May 2021), the local Churches are committed to receiving the recent magisterial indications and searching for new ways to enhance the contribution that catechesis can make to the new evangelisation.

The meeting aimed to offer a space for listening, reflection and discussion to those who, throughout the Churches in Europe, work in the service of catechesis.

Among the contributions offered to the participants was that of **Card. Angelo Bagnasco**, CCEE President, who spoke about balance and prospects for catechesis in the European ecclesial context.

MEDITERRANEO
FRONTIERA DI PACE 2
FIRENZE • 23-27 FEBBRAIO 2022

## Mediterraneo Frontiera di Pace 2

### INCONTRO DEI VESCOVI E DEI SINDACI DEL MEDITERRANEO
### FIRENZE, 23-27 FEBBRAIO 2022

Dal 23 al 27 febbraio 2022, **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, Presidente del CCEE, e **don Antonio Ammirati**, Vice-Segretario e Portavoce del CCEE, hanno preso parte all'incontro "Mediterraneo Frontiera di Pace", che si è tenuto a Firenze.
L'evento ha visto riuniti i vescovi e i sindaci dell'area mediterranea, che a conclusione dei lavori hanno firmato la **Carta di Firenze**, una dichiarazione comune che - ispirata al pensiero di Giorgio La Pira - sottolinea l'importanza del Mediterraneo come crocevia "cruciale per la pace e lo sviluppo delle nazioni attraverso la cooperazione tra le sue città e le sue comunità religiose".
Tra i punti fondamentali: la necessità di sviluppare maggiori opportunità di dialogo e di incontro costruttivo tra le diverse tradizioni culturali e religiose presenti; il riconoscimento di un diritto universale alla salute e alla protezione sociale nell'area del Mediterraneo; la necessità di implementare soluzioni integrate per evitare cambiamenti climatici catastrofici; l'importanza di favorire lo sviluppo economico e sociale dei paesi di origine dei migranti; un maggior coinvolgimento nei rispettivi ruoli da parte dei governi nazionali; la promozione di iniziative condivise per il rafforzamento della fraternità e della libertà religiosa.

## Mediterranean, a Frontier of Peace 2

### MEETING OF MEDITERRANEAN BISHOPS AND MAYORS
### FLORENCE, 23-27 FEBRUARY 2022

From 23 to 27 February 2022, **H.E. Msgr. Gintaras Grušas**, CCEE President, and **Rev. Antonio Ammirati**, Vice-Secretary and Spokesperson of CCEE, took part in the meeting "Mediterranean Frontier of Peace", held in Florence.
The event brought together the bishops and mayors of the Mediterranean area, who at the end of the proceedings, signed the **Florence Charter**, a joint declaration that - inspired by Giorgio La Pira's thoughts - emphasises the importance of the Mediterranean as a crossroads crucial for "the peace and development of nations through the cooperation between its cities and its religious communities".
Among the key points: the need to develop more opportunities for dialogue and constructive encounters between the different cultural and religious traditions present; the recognition of a universal right to health and social protection in the Mediterranean area; the need to implement integrated solutions to avoid catastrophic climate change; the importance of fostering the economic and social development of migrants' countries of origin; greater involvement of national governments in their respective roles; and the promotion of shared initiatives to strengthen fraternity and religious freedom.

## L'Europa dopo la pandemia – verso un nuovo inizio

III GIORNATE SOCIALI CATTOLICHE EUROPEE
BRATISLAVA, 17-20 MARZO 2022

## Europe beyond the pandemic – a new beginning

III EUROPEAN CATHOLIC SOCIAL DAYS
BRATISLAVA, 17-20 MARCH 2022

3rd CATHOLIC EUROPEAN SOCIAL DAYS
BRATISLAVA
17-20 March 2022

Le Giornate Sociali Cattoliche Europee, organizzate dal CCEE (Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa) e dalla COMECE (Commissione delle Conferenze Episcopali dell'Unione Europea), rappresentano un momento unico per riflettere sulla situazione del continente. Per la terza volta, dopo gli appuntamenti di Danzica 2009 e Madrid 2014, delegati dalle Conferenze Episcopali d'Europa si sono confrontati sulle sfide sociali del continente. Il tema designato era "L'Europa dopo la pandemia – verso un nuovo inizio". La guerra scoppiata in Ucraina ha, però, focalizzato l'attenzione anche sul conflitto scoppiato nel cuore dell'Europa.

Dopo la Messa di apertura celebrata da **S.E. Mons. Stanislav Zvolenský**, Arcivescovo di Bratislava e Presidente della Conferenza Episcopale Slovacca, si sono susseguite numerose sessioni di lavoro durante le quali sono intervenuti, tra gli altri relatori, la Presidente della Repubblica Slovacca **Zuzana Čaputová**, il **Card. Michael Czerny**, Prefetto del Dicastero per il Servizio dello Sviluppo Umano Integrale, **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, Presidente del CCEE, il **Card. Jean-Claude Hollerich**, Presidente della COMECE, e **S.E. Mons. Stanislav Zvolenský**, Arcivescovo di Bratislava e Presidente della Conferenza Episcopale Slovacca.

**Papa Francesco** ha inviato un messaggio ai partecipanti nel quale ha affrontato esplicitamente la crisi ucraina, e in particolare la crisi dei migranti, chiedendo di trasformare "i muri ancora presenti in Europa in porte di accesso", e ricordando che "non possiamo starcene con le mani in mano".

In particolare, l'Arcivescovo Gintaras Grušas, ha sottolineato che il percorso delle Giornate Sociali deve essere affrontato "con la speranza di aiutarci l'un l'altro a trovare un cammino con il quale possiamo contribuire al rinnovamento della Chiesa in Europa e della nostra società europea. Una speranza che nelle ultime settimane è stata ancora più sfidata dallo scoppio della guerra nel continente europeo. Le sfide che abbiamo di fronte sono grandi, ma il nostro incontro per pregare, per analizzare la situazione attuale e per cercare soluzioni avviene nel momento opportuno". Allo stesso tempo, ha ribadito la necessità di "iniziare l'opera di ricostruzione della nostra società, iniziare l'opera di ri-evangelizzazione dei battezzati", e ha invitato a strutturare una risposta "centrata su Cristo".

The European Catholic Social Days, organised by the CCEE (Council of the European Bishops' Conferences) and COMECE (Commission of the Bishops' Conferences of the European Union), represent a unique moment to reflect on the situation in the continent. For the third time, following meetings in Gdansk 2009 and Madrid 2014, delegates from the European Bishops' Conferences discussed the continent's social challenges. The designated theme was 'Europe beyond the pandemic: a new beginning'. The war in Ukraine, however, also focused attention on the conflict that broke out in the heart of Europe.

After the opening Mass celebrated by **H.E. Msgr. Stanislav Zvolenský**, Archbishop of Bratislava and President of the Slovak Bishops' Conference, there followed numerous working sessions during which there were addresses from – among the other speakers – the President of the Slovak Republic **Zuzana Čaputová**, **Card. Michael Czerny**, Prefect of the Dicastery for Promoting Integral Human Development, **H.E. Msgr. Gintaras Grušas**, CCEE President, **Card. Jean-Claude Hollerich**, COMECE President, and **H.E. Msgr. Stanislav Zvolenský**, Archbishop of Bratislava and President of the Slovak Bishops' Conference.

**Pope Francis** sent a message to the participants in which he explicitly addressed the Ukrainian crisis, and in particular the migrant crisis, stating that "the walls still present in Europe should be transformed into gateways", and reminding us that "we cannot stand idly by".

In a special way, Archbishop Gintaras Grušas, stressed that the path of the Social Days must be addressed "with the hope of helping one another find a path on which we can assist in the renewal of the Church in Europe and of our European society. A hope that has been challenged even more in the last few weeks with the outbreak of war on the European continent. The challenges before us are great, but our coming together to pray, to analyse the current situation and to look for solutions is at an appropriate moment". At the same time, he reiterated the need to "begin the work of rebuilding our society, we must begin the work of re-evangelising the baptised", and he called for a structured and "Christ-centred" response.

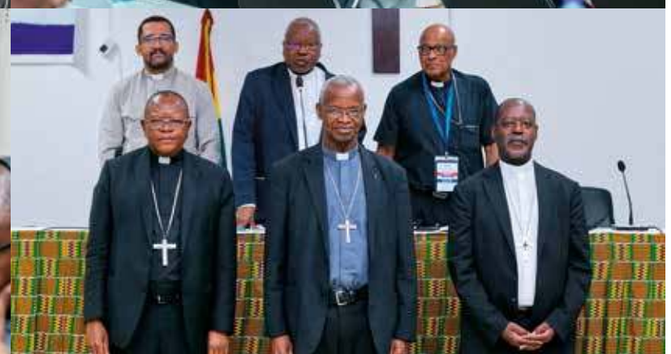
Cardinali, vescovi e delegati provenienti da tutta l'Africa si sono riuniti, dal 25 luglio all'1 agosto scorso, ad Accra, in Ghana, per la **19ª Assemblea Plenaria del SECAM** (Simposio delle Conferenze Episcopali di Africa e Madagascar), dal titolo "Proprietà del SECAM: Sicurezza e Migrazione in Africa e nelle Isole".
All'incontro hanno preso parte anche **Mons. Gintaras Grušas**, Presidente del CCEE, e **don Martin Michalíček**, Segretario Generale del CCEE.
Nel corso dell'Assemblea è stato eletto Presidente del SECAM **S.Em. Card. Richard Kuuia Baawobr**, Vescovo di Wa, in Ghana, che ha preso il posto del **Cardinale Philippe Ouedraogo**, che dal luglio 2019 era alla guida del Simposio continentale. I vescovi hanno inoltre eletto primo Vicepresidente il **Cardinale Fridolin Ambongo Besungu**, Arcivescovo di Kinshasa, in Repubblica Democratica del Congo, e hanno confermato secondo vicepresidente il **Vescovo Lucio Andrice Muandula** della diocesi di Xai Xai, in Mozambico. Infine, **don Rafael Simbine** del Ghana è stato nominato nuovo Segretario Generale.
Nel messaggio conclusivo dell'Assemblea il nuovo Presidente del SECAM ha lanciato l'appello dei vescovi africani: "Fate tutto ciò che in vostro potere per far cessare l'insicurezza che attanaglia così tanti africani", e ha dato voce alla richiesta di sviluppare una pastorale attiva per le migrazioni, sintetizzata in quattro azioni: accogliere, proteggere, promuovere e integrare.

## Sicurezza e migrazioni in Africa

19ª ASSEMBLEA PLENARIA DEL SECAM
ACCRA (GHANA), 25 LUGLIO-1 AGOSTO 2022

## Security and migration in Africa

19TH SECAM PLENARY ASSEMBLY
ACCRA (GHANA), 25 JULY-1 AUGUST 2022



Cardinals, Bishops and delegates from all across Africa gathered from 25 July to 1 August 2022, in Accra, Ghana, for the **19th SECAM Plenary Assembly** (Symposium of Episcopal Conferences of Africa and Madagascar) entitled, "Ownership of SECAM: Security and Migration in Africa and the Islands".
Also in attendance at the meeting were the CCEE President, **Msgr. Gintaras Grušas**, and the CCEE General Secretary, **Rev. Martin Michalíček**.
During the Assembly, **H.Em. Card. Richard Kuuia Baawobr**, Bishop of Wa, was elected as the new SECAM President. He replaces **Cardinal Philippe Ouedraogo**, who has guided the Continental Symposium since July 2019. Furthermore, the Bishops elected as first Vice-President **Cardinal Fridolin Ambongo Besungu**, Archbishop of Kinshasa, located in the Democratic Republic of the Congo, as well as reconfirming as second Vice-President **Bishop Lucio Andrice Muandula** of the Diocese of Xai Xai, Mozambique. Finally, **Rev. Rafael Simbine** from Ghana was nominated as the new General Secretary.
In the final message of the Assembly the new SECAM President launched the appeal from the African Bishops: "We urge them to continue to do their utmost to fight against insecurity for our peoples and our countries". They also gave voice to the call to develop an active pastoral care for migration, summarised in four actions: reception, protection, promotion and integration.

FAFCE

FEDERATION OF CATHOLIC FAMILY ASSOCIATIONS IN EUROPE

## Le associazioni familiari al servizio della chiesa e del bene comune

ACCORDO TRA FAFCE E CCEE
9 LUGLIO 2021

Con la firma del **Cardinale Angelo Bagnasco**, Presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), e dell'**Avv. Vincenzo Bassi**, Presidente della Federazione delle Associazioni Familiari Cattoliche in Europa (FAFCE), è stato stipulato un memorandum d'intesa tra le due organizzazioni, volto ad ufficializzare la cooperazione già in atto.

Questo memorandum d'intesa s'inserisce nell'ambito della missione del CCEE di favorire una più stretta comunicazione e cooperazione tra i Vescovi e le Conferenze Episcopali d'Europa, nel rispetto della funzione e delle competenze proprie di ciascuno, per promuovere e ispirare la nuova evangelizzazione in ambito europeo.

La missione della FAFCE, dal suo canto, è duplice: se da un lato essa rappresenta le famiglie a livello europeo, come "protagoniste" della vita pubblica con la loro specifica "responsabilità di trasformare la società" (San Giovanni Paolo II, Esortazione Apostolica "Familiaris Consortio", 1981, n. 44), essa ha anche il compito d'ispirare le Associazioni Familiari e promuovere reti di famiglie, in uno spirito di collaborazione con la Chiesa cattolica nei diversi Paesi e con la Sede Apostolica. Ed è proprio in questo spirito che si realizza questa cooperazione con il CCEE.

Come definito dal memorandum d'intesa, la FAFCE partecipa agli incontri della Commissione per la Famiglia e la Vita del CCEE, presieduta da S.E. Mons. Leo Cushley, Arcivescovo dell'Arcidiocesi di Sant'Andrea ed Edimburgo (Scozia), per fornire la sua esperienza ed il suo sostegno.

Tale memorandum è stato adottato ad experimentum e sarà oggetto di valutazione congiunta dopo tre anni.

## Family associations at the service of the church and the common good

AGREEMENT BETWEEN FAFCE AND CCEE
9 JULY 2021

CONSILIUM CONFERENTIARUM EPISCOPORUM EUROPAE
50° 1971 2021
CCEE

With the signature of **Cardinal Angelo Bagnasco**, President of the Council of the European Bishops' Conferences (CCEE), and of **Atty. Vincenzo Bassi**, President of the Federation of Catholic Family Associations in Europe (FAFCE), a Memorandum of Understanding was signed between the two organisations to formalise the cooperation already in place.

This Memorandum of Understanding is part of CCEE's mission to foster closer communication and cooperation between the Bishops and the Bishops' Conferences of Europe, while respecting the function and competence of each, in order to promote and inspire the new evangelisation in the European context.

The mission of FAFCE, for their part, is twofold: on the one hand, it represents families at the European level as "protagonists" of public life with their specific "responsibility for transforming society" (Saint John Paul II, Apostolic Exhortation "Familiaris Consortio", 1981, no. 44), it also has the task of inspiring Family Associations and promoting family networks, in a spirit of collaboration with the Catholic Church in different countries and with the Apostolic See. And it is within this spirit that this cooperation with the CCEE takes place.

As defined in the Memorandum of Understanding, FAFCE participates in the meetings of the CCEE Commission for Family and Life, under the presidency of His Excellence Msgr. Leo Cushley, Archbishop of the Archdiocese of St Andrews and Edinburgh (Scotland), to provide its expertise and support.

This memorandum was adopted ad experimentum and will be subject to a joint evaluation after three years.

# TEMPO DEL CREATO

## Una casa per tutti? Rinnovare l'Oikos di Dio

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI PRESIDENTI CCEE-CEC
26 AGOSTO 2021

"[...] **Oikos**, in greco, esprime il significato di "casa", di ciò che è domestico, familiare, di tutto ciò che è oggetto delle proprie cure, che rappresenta un comune interesse come pure una responsabilità condivisa. Pertanto, rinnovare l'oikos di Dio, la casa comune che condividiamo, suppone innanzitutto fare ogni sforzo possibile per unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo integrale, sostenibile, condiviso con equità.
Questo tipo di sviluppo richiede che sia migliorata la qualità della nostra relazione con il Creatore, della nostra vita umana, dei nostri rapporti con gli altri e con la natura.
[...] Con vero senso di appartenenza alla Chiesa di Cristo, ci sforziamo per essere costruttori generosi di una civiltà che apprezzi e custodisca tutto ciò che è umano, e che sappia dare il giusto valore a ciò che è dono di Dio nella vita degli uomini.
Di fronte alla domanda posta: «Una casa per tutti?», questa vuole essere la nostra risposta, intessuta nella buona volontà e nell'impegno concreto per rinnovare l'oikos di Dio ogni giorno. Solo se sapremo praticare la giustizia e dire la verità che abbiamo nel cuore, se non faremo danno al nostro prossimo, allora saremo degni di «abitare nella Sua tenda» (Sal 15, 1), e il Suo "oikos" sarà veramente una casa per tutti.
Invitiamo tutti i cristiani nelle chiese d'Europa, nelle parrocchie, nelle comunità ecclesiali e ogni persona di buona volontà a osservare il **Tempo del Creato dal 1° settembre al 4 ottobre**, e a considerarlo come un'opportunità per celebrare il dono della creazione in uno spirito ecumenico, uniti nella preghiera e nell'azione. Inoltre, invitiamo tutti a pregare per i vertici internazionali del prossimo autunno, cioè la Conferenza delle Nazioni Unite sulla Biodiversità e la COP26, perché siano un'occasione opportuna per adottare le misure necessarie per far fronte all'emergenza climatica".

**S.Em. Card. Angelo Bagnasco**
Presidente del CCEE

**Rev. Christian Krieger**
Presidente della CEC

## "Ascolta la voce del Creato"

MESSAGGIO DI S.E. MONS. ANGELO MASSAFRA, SEZIONE SALVAGUARDIA DEL CREATO
1 SETTEMBRE-4 OTTOBRE 2022

[...] Particolarmente la nostra Europa si è trovata di fronte ad una vera e propria catastrofe ambientale [...] se si considera che le emissioni di CO2 hanno raggiunto livelli che il pianeta non conosceva da ben più di 3 milioni di anni. A tutto questo va aggiunto l'enorme, e forse ancora incalcolabile, danno all'ambiente provocato dai conflitti bellici in atto in Ucraina come in altre aree del pianeta.
[...] Ma, se la mano dell'uomo è la causa principale di questo stato di cose, fa anche ben sperare che la stessa mano può porre un limite a tutto questo. Ed è qui che assume grande importanza il Messaggio del **Santo Padre Francesco**: non una pia esortazione, ma una vera e propria sfida lanciata ai potenti della terra e ai responsabili delle singole nazioni (ricche o povere che siano), ciascuno per la propria parte; come anche l'appello ad atteggiamenti di conversione che siano concreti da parte di tutti i cristiani, per essere noi quella mano capace di porre un freno ad una distruzione annunciata.
Così la prossima Giornata Mondiale di Preghiera per la Cura del Creato, così come tutto il **Tempo del Creato che dal 1° settembre si prolungherà fino al 4 ottobre**, potranno essere sì un tempo di preghiera, ma anche un tempo di seria conversione di atteggiamenti e abitudini.
Noi, Vescovi europei, ci uniamo all'appello lanciato da Papa Francesco, invitando tutti i cristiani a farsi portavoce di queste istanze del Pianeta [...]
Il Signore ascolti questo grido e conceda all'umanità un cuore nuovo, capace di compassione con tutta la creazione, così da porre in atto gesti concreti che permettano a tutte le creature di tornare a lodare il Creatore e a noi di unirci a questo "«grandioso coro cosmico» di innumerevoli creature che cantano le lodi a Dio" .

**S.E. Mons. Angelo Massafra**
Vescovo Responsabile della Sezione Salvaguardia del Creato

# SEASON OF CREATION

## A home for all? Renewing the Oikos of God

JOINT STATEMENT OF THE CCEE-CEC PRESIDENTS
26 AUGUST 2021

"[...] The Greek word **Oikos** conveys the meaning of 'home', of all that which is domestic and familiar, everything that is the object of one's care, representing a common interest as well as a shared responsibility. Therefore, renewing God's Oikos, the common home we share, is a concept that unites the whole human family in the quest for integral and sustainable development with shared fairness.
This type of development requires a better-quality relationship with the Creator of our human life, of our relationship with others and with nature.
[...] With a true sense of belonging to Christ's Church, we strive to be generous builders of a civilisation that appreciates and cherishes all that is human and knows how to give fair value to what is God's gift in people's lives.
Faced with the question: "A home for all?" our response must be woven into goodwill and concrete commitment to the renewal of God's Oikos every day. If we know how to practice justice and speak truth from our hearts, and we do not harm our neighbour, we will then be worthy to "abide in His tent" (Ps 15:1), and His "Oikos" will truly be a home for all.
We invite all Christians in the churches of Europe, parishes, church communities and every person of good will to observe and celebrate **the Season of Creation from 1 September to 4 October** with an ecumenical spirit, united in prayer and action. Furthermore, we invite everyone to pray for the major international events of this autumn – the UN Summit on Biodiversity and COP 26 – so that these events may take the necessary steps that the climate emergency requires".

**H.Em. Card. Angelo Bagnasco**
CCEE President

**Rev. Christian Krieger**
CEC President

## "Listen to the voice of Creation"

MESSAGE FROM H.E. MSGR. ANGELO MASSAFRA, SAFEGUARDING OF THE CREATION SECTION
1 SEPTEMBER – 4 OCTOBER 2022

[...] In particular, our own Europe has been faced with a genuine environmental catastrophe [...] considering that CO2 emissions have reached levels that the planet has not known for well over 3 million years. To all this must be added the enormous, and perhaps still incalculable, damage to the environment caused by the ongoing wars in Ukraine as well as in other areas of the planet.
[...] But, if the hand of man is the main cause of this current situation, it also bodes well that the same hand can put a resolve find a resolution to all of this. And it is here that the Message of the **Holy Father Francis** takes on great importance: not a pious exhortation, but a real challenge launched to the powerful of the earth and to the leaders of the individual nations (be they rich or poor), each for their own part. This, added to his appeal to attitudes of conversion that are concrete on the part of all Christians, so that we may be that hand capable of putting a stop to a destruction that is foretold. Thus, the next World Day of Prayer for the Care of Creation, as well as the entire **Season of Creation, which, from 1 September, will stretch until 4 October**, can be a time of prayer, but also a time of serious conversion of attitudes and habits.
We, European Bishops, join the appeal launched by Pope Francis, inviting all Christians to be spokesmen for these demands of the Planet [...]
May the Lord hear this cry and grant mankind a new heart, capable of showing compassion to the whole of creation, so that concrete gestures may be put in place to allow all creatures to return to praise the Creator and us to join in this "'grandiose cosmic choir' made up of countless creatures, all singing the praises of God".

**H.E. Msgr. Angelo Massafra**
Head Bishop for the Safeguarding of the Creation Section

## Giornata della terra

### MESSAGGIO DI S.E. MONS. ANGELO MASSAFRA, SALVAGUARDIA DEL CREATO
22 APRILE 2022

"Domani è la Giornata della Terra, una ricorrenza che ormai si celebra dal 1970 ma che, solo in questi ultimi anni, sta assumendo dimensioni sempre più consistenti, complice anche l'attuale crisi della pandemia prima ed ora della guerra in Ucraina, eco assordante delle tante guerre che ancora si combattono in diverse parti del globo.
Abbiamo ancora molto da riflettere sul valore della vita se sembra lontana una seria presa di coscienza di quanto sia importante investire sulla "qualità del vivere" e non cercare solo di "sopravvivere".
Ma forse c'è una via d'uscita [...], quella che ciascuno di noi può impegnarsi ad imbroccare con facilità e poco sforzo, mettendo in atto tutti quegli accorgimenti che, se adottati, possono davvero fare la differenza. Stimolate dall'Enciclica "Laudato si" di papa Francesco, anche le comunità ecclesiali sono attive in questa direzione e dedicano il mese di settembre all'annuale sensibilizzazione a questa tematica. Però l'impegno a favore della salvaguardia dell'ambiente deve poter andare di pari passo con un'accresciuta sensibilità e responsabilità per la pace, non tanto come assenza di guerra, ma come atteggiamento personale interiore che deve investire tutti gli ambiti della vita umana.
La pace che il Cristo dona ai suoi la sera di Pasqua trovi spazi reali di concretizzazione nella vita di ciascuno di noi e il Risorto benedica gli sforzi di tutti, credenti e non credenti, per la realizzazione di una "ecologia integrale" che salvi l'uomo da se stesso".

**S.E. Mons. Angelo Massafra**
Vescovo Responsabile della Sezione Salvaguardia del Creato

## Earth day

### MESSAGE FROM H.E. MSGR. ANGELO MASSAFRA, SAFEGUARDING OF THE CREATION SECTION
22 APRIL 2022

Tomorrow is Earth Day, an occasion that has been celebrated since 1970 but which, only in recent years, is assuming ever greater dimensions, also due firstly to the current pandemic crisis and now the war in Ukraine. It is a deafening echo of the many wars still being fought in different parts of the globe.
There is still much reflection needed on the value of life, even if it seems far away, it is necessary to cultivate a serious awareness of how important it is to invest in "quality of life" and not only "survival":
But perhaps there is a way out [...], the one that each of us can undertake and make with ease and little effort, putting in place all those measures that, if adopted, can make a real difference. Spurred on by Pope Francis' Encyclical "Laudato si", ecclesial communities are also active in this direction and dedicate the month of September in particular, to the annual awareness of this issue. However, the commitment to the protection of the environment must be able to go hand in hand with an increased sensitivity and responsibility for peace, not so much as the absence of war, but as an inner personal attitude that must empower all areas of human life.
May the peace that Christ bestows on his followers on Easter evening find real space to be fulfilled in the lives of each one of us, and may the Risen Lord bless the efforts of all, believers and non-believers alike, for the realisation of an "integral ecology" that saves man from himself".

**H.E. Msgr. Angelo Massafra**
Head Bishop for the Safeguarding of the Creation Section

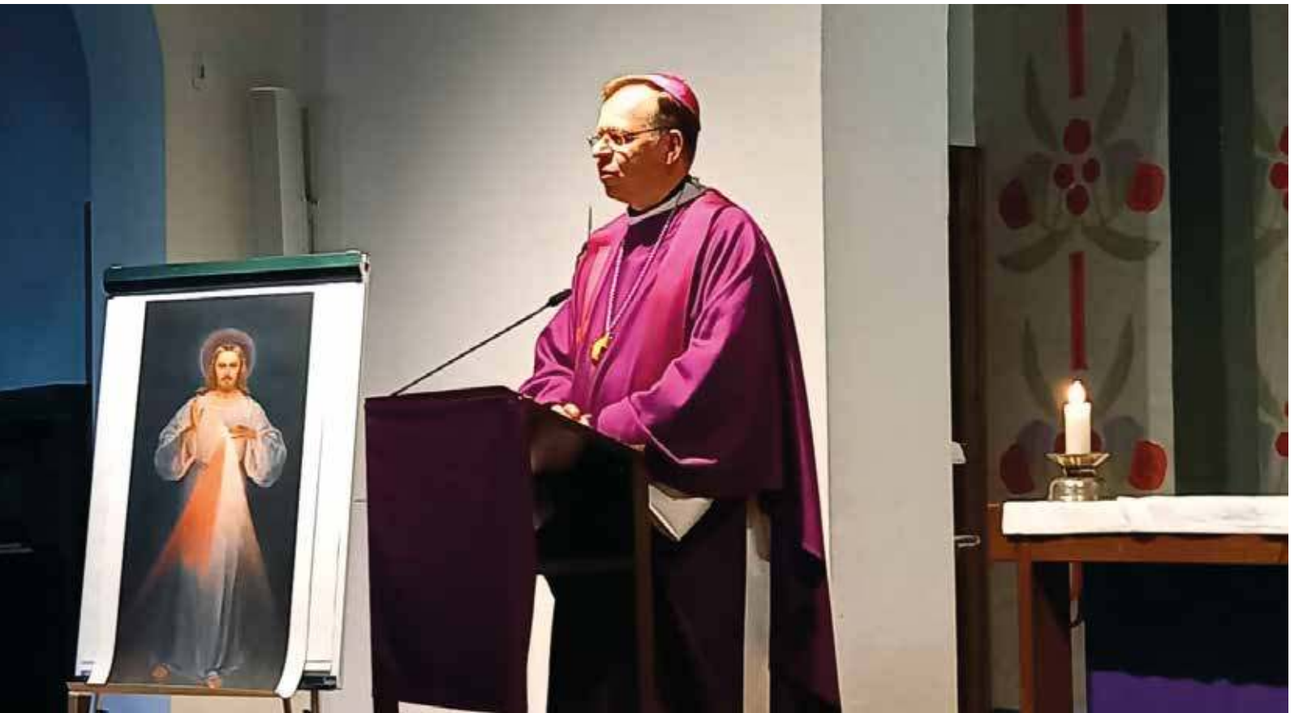
## S.E. Mons. Gintaras Grušas a San Gallo per incontrare il Segretariato del CCEE

SAN GALLO, 27-30 MARZO 2022

S.E. Mons. Gintaras Grušas, dal 27 al 30 marzo, ha visitato per la prima volta il Segretariato del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa dopo la sua nomina a Presidente del CCEE. È stata l'occasione per conoscere tutti i membri del Segretariato di San Gallo, fare una verifica del lavoro svolto e progettare insieme le attività e gli impegni previsti per il nuovo anno. Nei giorni della permanenza in Svizzera, Monsignor Grušas ha incontrato S.E. Mons. Markus Büchel, Vescovo di San Gallo, e ha visitato l'Amministrazione Cattolica della diocesi.

## H.E. Msgr. Gintaras Grušas visiting the CCEE Secretariat

ST. GALLEN, 27-30 MARCH 2022



From 27 to 30 March H.E. Msgr. Gintaras Grušas, visited to the Secretariat of the Council of the European Bishops' Conferences for the first time after his election as CCEE President. It was an occasion to get to know all the members of the Saint Gallen Secretariat, to review the work already carried out, as well as planning together the activities and commitments previewed for the new year. During his stay in Switzerland, Monsignor Grušas met with H.E. Msgr. Markus Büchel, Bishop of St. Gallen and visited the diocesan Catholic administration.

PACE IN UCRAINA
PEACE IN UKRAINE

# 04

PACE IN UCRAINA
PEACE IN UKRAINE

## L'appello del CCEE per la **pace in Ucraina**

### S.E. MONS. GRUŠAS, PRESIDENTE DEL CCEE, INVITA A PREGARE PER IL DONO DELLA PACE IN UCRAINA
### 21 GENNAIO 2022

"La Presidenza del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa, dando voce ai vescovi del Continente europeo, in questo drammatico momento di tensione intorno all'Ucraina, desidera esprimere la sua vicinanza alle Chiese che sono in Ucraina e a tutto il suo popolo, e invita la Comunità internazionale a sostenere il Paese di fronte al pericolo di un'offensiva militare russa.

Mentre l'intera Comunità internazionale interpreta le azioni delle forze militari russe come una vera minaccia per la pace in tutto il mondo, ci stringiamo – in questo periodo di paura e di incertezza per il futuro del Paese – ai fratelli e alle sorelle nella fede e a tutto il popolo ucraino.

[...] Anche noi, come pastori del Continente europeo vogliamo fare appello ai Responsabili delle Nazioni, affinché non dimentichino le tragedie delle Guerre mondiali del secolo scorso e affinché venga difeso il diritto internazionale, l'indipendenza e la sovranità territoriale di ciascun Paese. Insieme al Santo Padre, vogliamo chiedere ai Governanti di "trovare soluzioni accettabili e durature in Ucraina", basandosi sul dialogo e sul negoziato e senza ricorrere alle armi.

In questo momento estremamente delicato, chiediamo ai cristiani di pregare per il dono della pace in Ucraina affinché i Responsabili siano "contagiati dal bene della Pace" e affinché la crisi venga superata, esclusivamente, attraverso il dialogo".

## The appeal from the CCEE for **Peace in Ukraine**

### H.E. MSGR. GRUŠAS, CCEE PRESIDENT, INVITES US TO PRAY FOR THE GIFT OF PEACE IN UKRAINE
### 21 JANUARY 2022

"The Presidency of the Council of European Bishops' Conferences, giving voice to the Bishops of the European Continent in this dramatic moment of tension around Ukraine, wishes to express its closeness to the Churches in Ukraine and to all its people. They invite the international community to offer its support to the country in the face of the danger of a Russian military offensive.

While the entire international community interprets the actions of the Russian military forces as a real threat to peace throughout the world, we embrace – in this time of fear and uncertainty for the future of the country – our brothers and sisters in the faith and all the people of Ukraine.

[...] We also, as shepherds of the European Continent, want to appeal to the Leaders of Nations so that they do not forget the tragic World Wars of the last century and so that international law as well as the independence and territorial sovereignty of each country will be defended. Together with the Holy Father, we want to call on Governments to find "acceptable and lasting solutions" in Ukraine based on dialogue and negotiation and without resorting to arms. At this extremely delicate time, we ask Christians to pray for the gift of peace in Ukraine so that those responsible may be filled with, and radiate, a peace that is "contagious" and that the crisis will be overcome exclusively through dialogue".

## Nel nome di Dio, **fermatevi**

## APPELLO DELLA PRESIDENZA DEL CCEE PER LA PACE IN UCRAINA
## FIRENZE, 24 FEBBRAIO 2022

[...] **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, Arcivescovo di Vilnius e Presidente del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), vive un accorato appello per la pace in Ucraina.
Le Chiese che sono in Europa condannano con forza quanto è accaduto questa notte in Ucraina: bisogna agire insieme e con determinazione per porre fine immediatamente all'aggressione russa e fare tutto il possibile per proteggere donne, uomini e bambini innocenti: nel nome di Dio, fermatevi adesso!
La Comunità internazionale, e in modo particolare l'Unione Europea, non lasci intentata nessuna via per fermare questo conflitto, perché le armi cedano il passo al dialogo e ai negoziati, perché venga difeso il diritto internazionale, l'indipendenza e la sovranità territoriale dell'Ucraina. Perché si ponga fine a una guerra che dall'Ucraina si estenderebbe inevitabilmente agli Stati vicini e diventerà una minaccia per tutta l'Europa.
I vescovi europei e le comunità cristiane pregano per le vittime di questo conflitto e per i loro familiari, sono vicini a quanti soffrono per questi atti di violenza.
Si uniscono all'invito di Papa Francesco che chiede preghiera e digiuno per la pace: "La Regina della Pace preservi il mondo dalla follia della guerra".

## In the name of God, **stop**

## APPEAL OF THE CCEE PRESIDENCY FOR PEACE IN UKRAINE
## FLORENCE, 24 FEBRUARY 2022

[...] **H.E. Msgr. Gintaras Grušas**, Archbishop of Vilnius and President of the Council of the European Bishops' Conferences (CCEE), makes a heartfelt appeal for peace in Ukraine.
The Churches in Europe strongly condemn what has happened tonight in Ukraine. We must act together, and with determination, to put an immediate end to the Russian aggression and to do everything possible to protect innocent women, men and children: in the name of God, stop now!
The international community, and the European Union in particular, should leave no stone unturned to stop this conflict, so that the weapons will give way to dialogue and negotiations, and so that international law and the independence and territorial sovereignty of Ukraine are defended. We must strive to end a war that would inevitably spread from Ukraine to neighbouring states and become a threat to the whole of Europe.
The European bishops and the Christian communities pray for the victims of this conflict and for their families. They unite with those who are suffering from these acts of violence.
They join Pope Francis' call for prayer and fasting for peace: "May the Queen of Peace preserve the world from the madness of war".

## **Consacrazione e affidamento della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria.** I vescovi europei accolgono l'invito di Papa Francesco

### III GIORNATE SOCIALI CATTOLICHE EUROPEE
### BRATISLAVA, 17-20 MARZO 2022

Da Bratislava, dove si sta svolgendo la terza edizione delle Giornate Sociali Cattoliche Europee, accogliamo con gioia l'invito rivolto da Papa Francesco ai vescovi di tutto il mondo e ai loro presbiteri a unirsi a lui nella preghiera per la pace e nella consacrazione e affidamento della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria. Preghiamo quotidianamente per la pace, in Ucraina e nel mondo intero, e chiediamo a Dio misericordia. Preghiamo il Signore che su questa terra ha sopportato la sua passione, ha sofferto la morte ed è risorto, di concedere il riposo eterno a tutti coloro che hanno perso la vita nella guerra. Conforti le loro famiglie, protegga coloro le cui vite sono a rischio e che stanno fuggendo dalla violenza. Colmi di abbondanti benedizioni tutti coloro che hanno mostrato solidarietà alle persone colpite e vulnerabili. Con il cuore spezzato, ascoltiamo le voci di quanti soffrono per la follia della guerra, le cui tragiche conseguenze sono davanti ai nostri occhi. Allo stesso tempo, siamo toccati dalla solidarietà di un gran numero di famiglie e persone che offrono rifugio e assistenza a chi ha bisogno di protezione. Facciamo appello alle istituzioni nazionali ed europee affinché sostengano adeguatamente questi sforzi. I vescovi europei si uniscono a Papa Francesco nel suo appello urgente: fate tacere tutte le armi, "la guerra è un fallimento della politica e dell'umanità, una resa vergognosa, una sconfitta di fronte alle forze del male. Non fermiamoci su discussioni teoriche, tocchiamo la carne di chi subisce i danni". *(Fratelli tutti, 261).* Esattamente un secolo fa, quando una pandemia strangolò il mondo, si scatenarono due orribili guerre mondiali. Che la storia non si ripeta! Facendo eco ai continui appelli della Santa Sede – "non è mai troppo tardi per negoziare" - preghiamo e sollecitiamo il ritorno alle trattative per una soluzione pacifica. La Quaresima per i cristiani è un tempo di pentimento e di conversione. Questo è il tempo per cambiare il corso, per guarire il mondo. È il tempo di abbandonare finalmente la logica del nemico che cerca lo scontro, e di intraprendere invece un cammino verso la fraternità umana.

**S.Em. Card. Jean-Claude Hollerich S.J.**
*Arcivescovo di Lussemburgo, Presidente della COMECE*

**S.E. Mons. Gintaras Grušas**
*Arcivescovo di Vilnius, Presidente del CCEE*

**S.E. Mons. Stanislav Zvolenský**
*Arcivescovo di Bratislava, Presidente della Conferenza Episcopale Slovacca*

## **Consecration and entrustment of Russia and Ukraine to the Immaculate Heart of Mary.** European bishops accept Pope Francis' invitation

### III EUROPEAN CATHOLIC SOCIAL DAYS
### BRATISLAVA, 17-20 MARCH 2022

From Bratislava, where the third edition of the European Catholic Social Days is taking place, we joyfully welcome Pope Francis' invitation to bishops around the world and their priests to join him in praying for peace and in consecrating and entrusting Russia and Ukraine to the Immaculate Heart of Mary. We pray daily for peace, in Ukraine and throughout the world, and we ask God for mercy. We pray to the Lord, who on this earth endured his passion, suffered death and rose again to life, to grant eternal rest to all those who have lost their lives in the war. May He comfort their families, protect those whose lives are at risk and those who are fleeing violence. May he fill with abundant blessings all those who have shown solidarity with the affected and the vulnerable. With a broken heart, we listen to the voices of those who suffer from the madness of war, whose tragic consequences are before our eyes. At the same time, we are touched by the solidarity of a large number of families and individuals who offer shelter and assistance to those in need of protection. We appeal to national and European institutions to adequately support these efforts. The European bishops join Pope Francis in his urgent appeal: to silence all weapons, "war is a failure of politics and of humanity, a shameful capitulation, a stinging defeat before the forces of evil. Let us not remain mired in theoretical discussions but touch the wounded flesh of the victims." *(Fratelli tutti, 261).*

Exactly one century ago, when a pandemic strangled the world, two horrific world wars were unleashed. May history not repeat itself! Echoing the Holy See's constant appeals - "it is never too late to negotiate" - we pray and urge a return to negotiations for a peaceful solution. Lent for Christians is a time of repentance and conversion. This is a time to change course, to heal the world. It is a time to finally abandon the logic of the enemy who seeks confrontation, and to embark instead on a path toward human fraternity.

**H.Em. Card. Jean-Claude Hollerich S.J.**
*Archbishop of Luxembourg, COMECE President*

**H.E. Msgr. Gintaras Grušas**
*Archbishop of Vilnius, CCEE President*

**H.E. Msgr. Stanislav Zvolenský**
*Archbishop of Bratislava, President of the Slovak Bishops' Conference*

# Dichiarazione sulla **guerra in Ucraina**

## COMITATO CONGIUNTO CCEE-CEC
## BRATISLAVA, 21 MARZO 2022

Il **Comitato Congiunto CCEE-CEC**, riunito il 21 marzo a Bratislava in Slovacchia, ha fatto appello ai capi delle Nazioni e alla comunità internazionale affinché facciano tutto ciò che è in loro potere per porre fine all'attuale guerra che sta distruggendo vite e causando indicibili sofferenze. A tal proposito ha rilasciato una dichiarazione, nella quale sottolinea che il "cuore della fede cristiana sono la pace e la riconciliazione, esemplificate nella vita di Gesù Cristo" e che "La religione non può essere usata come mezzo per giustificare questa guerra. Tutte le religioni, e noi come cristiani, siamo uniti nel condannare l'aggressione russa, i crimini che vengono commessi contro il popolo dell'Ucraina e la blasfemia che rappresenta l'uso improprio della religione in questo contesto", si legge nella dichiarazione.

Il Comitato Congiunto ha ringraziato per il lavoro fatto dalle Chiese e dalle ONG, insieme alle autorità dei paesi vicini all'Ucraina e non solo, nell'accogliere coloro che fuggono dalla guerra. Hanno riconosciuto in particolare le voci del popolo russo, che protesta fortemente contro l'invasione.

"Continuiamo a pregare per il dono della pace e invitiamo tutti i cristiani a unirsi a noi in preghiera, rafforzando i loro sforzi per affermare il valore della vita e per promuovere attivamente la riconciliazione".

Il Comitato Congiunto CCEE-CEC ha discusso l'impegno delle Chiese europee per la pace in Ucraina, le modalità di ricezione del documento Charta Oecumenica, le attività della CEC e il rafforzamento delle relazioni fra i due organismi, così come l'attuale processo sinodale della Chiesa cattolica.

# Declaration on the **war in Ukraine**

## CCEE-CEC JOINT COMMITTEE
## BRATISLAVA, 21 MARCH 2022

CONSILIUM CONFERENTIARUM EPISCOPORUM EUROPÆ CCEE

cec Conference of European Churches
Conférence des Églises européennes
Konferenz Europäischer Kirchen
Конференция Европейских Церквей

The **CCEE-CEC Joint Committee**, meeting on 21 March in Bratislava, Slovakia, called on the leaders of nations and the international community to do everything in their power to end the current war that is destroying lives and causing untold suffering. In this regard, a statement was issued in which it was emphasised that the "heart of the Christian faith is peace and reconciliation, exemplified in the life of Jesus Christ" and that "Religion cannot be used as a means to justify this war. All religions, and we as Christians, are united in condemning the Russian aggression, the crimes that are being committed against the people of Ukraine and the blasphemy that is the misuse of religion in this context", reads the declaration.

The Joint Committee gave thanks for the work carried out by the churches and NGOs, as well as local and state authorities in the neighbouring countries of Ukraine and beyond, in welcoming those leaving their homes and escaping the war. It also acknowledged in a special way the voices of the Russian people who are courageously protesting against the invasion.

"We continue to pray for the gift of peace and call on all Christians to join us in this prayer while strengthening their efforts in affirming the value of life and in actively promoting reconciliation".

The CCEE-CEC Joint Committee discussed the commitment of the European Churches for peace in Ukraine, the way in which the Charta Oecumenica document has been received, the activities of CEC and the strengthening of relations between the two bodies, as well as the current synodal process of the Catholic Church.

## La preghiera della Chiesa per la **pace** in **Ucraina** e per le **vittime** della **pandemia**

### INIZIATIVA QUARESIMALE
### 2 MARZO - 14 APRILE 2022

Per il secondo anno consecutivo, dal Mercoledì delle Ceneri, e per tutto il tempo di Quaresima, i Presidenti delle Conferenze Episcopali del nostro Continente hanno celebrato una Santa Messa per pregare per i morti per il covid. Quest'anno però l'iniziativa quaresimale, denominata 'catena eucaristica', è diventata anche occasione per i vescovi europei per unirsi alla preghiera di Papa Francesco per la pace in Ucraina e nella consacrazione e affidamento della Russia e dell'Ucraina al Cuore Immacolato di Maria.
"Le ragioni della pace sono più forti di ogni calcolo di interessi particolari e di ogni fiducia posta nell'uso delle armi" ha affermato **S.E. Mons. Grušas**, Presidente del CCEE.
Ogni singola Conferenza Episcopale ha organizzato la celebrazione come ha ritenuto più opportuno: inviando a tutte le parrocchie una proposta di preghiera dei fedeli con intenzioni particolari legate all'iniziativa, invitando tutti i vescovi della nazione a unirsi alla preghiera, affidando a videomessaggi la propria vicinanza alle vittime, ai malati, a chi ha perso tutto e ha dovuto lasciare la propria terra a causa della guerra, con un ricordo speciale durante l'omelia.

## The prayer of the Church for **peace** in **Ukraine** and for the **victims** of the **pandemic**

### LENTEN INITIATIVE
### 2 MARCH - 14 APRIL 2022

For the second consecutive year, from Ash Wednesday, and throughout Lent, the Presidents of the Bishops' Conferences of our continent celebrated a Holy Mass to pray for those who have died as a result of covid.
This year, however, the Lenten initiative, known as a 'Eucharistic chain', also became an opportunity for the European bishops to join Pope Francis' prayer for peace in Ukraine and in the consecration and entrustment of Russia and Ukraine to the Immaculate Heart of Mary.
"The reasons for peace are stronger than any calculation of special interests and any reliance on the use of weapons" affirmed **H.E. Msgr. Grušas**, CCEE President.
Each individual Bishops' Conference organised the celebration as it saw fit: sending all the parishes a proposal for the prayers of the faithful with special intentions linked to the initiative, inviting all the nation's bishops to join in the prayer, entrusting video messages and a special remembrance during the homily to show their closeness to the victims, the sick, those who have lost everything and have had to leave their homeland because of the war.

## Che il mondo non dimentichi.
## **Non abituiamoci alla guerra**

## LA VICINANZA E LA SOLIDARIETÀ DEI VESCOVI EUROPEI AL POPOLO UCRAINO
## ONLINE, 14 GIUGNO 2022

Il 14 giugno scorso, 28 Presidenti e delegati delle Conferenze Episcopali d'Europa si sono dati appuntamento online per alcuni aggiornamenti sulla situazione della guerra in Ucraina e per riflettere insieme sul ruolo della Chiesa cattolica in Ucraina nell'attuale contesto di guerra.

L'incontro è stato aperto da **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, Presidente del CCEE, che ha ricordato la vicinanza dei vescovi e delle comunità ecclesiali di tutta Europa al popolo ucraino, con la preghiera e con il concreto sostegno di coloro che scappano dalla guerra. Il Presidente ha sottolineato che, per la Chiesa, è una chiamata ad essere sempre più accoglienti e misericordiosi e un invito a pregare per la conversione dei popoli e delle nazioni.

**S.B. Sviatoslav Shevchuk**, Presidente del Sinodo dei Vescovi della Chiesa Ucraina Greco-Cattolica, ha ringraziato tutti i presenti per i messaggi di solidarietà, per le visite fatte in Ucraina e per gli aiuti inviati. Ha poi sottolineato come le chiese in Ucraina siano diventate, per chi resta, centri di accoglienza, di servizio sociale, di riparo e protezione dai missili, senza venir meno, grazie all'impegno dei preti, al suo servizio di assistenza spirituale. **S.E. Mons. Mieczysław Mokrzycki**, Presidente della Conferenza dei Vescovi Romano-Cattolici d'Ucraina, si è unito alle parole di gratitudine di Sua Beatitudine e ha espresso il suo sentito ringraziamento alla Caritas, in particolare polacca, e a tutti i volontari che stanno accogliendo coloro che fuggono.

Diversi gli interventi dei partecipanti all'incontro che, oltre a esprimere la vicinanza delle rispettive comunità ecclesiali al popolo ucraino, hanno raccontato quanto si sta facendo nelle proprie nazioni per pregare e per accogliere al meglio chi scappa dalla guerra.

**Don Luis Okulik**, Segretario della Commissione Pastorale Sociale del CCEE, ha presentato l'iniziativa CR4U (Catholic Response for Ukraine), un gruppo di lavoro, costituito dai rappresentanti delle organizzazioni di ispirazione cattolica per coordinare le azioni sul campo ed elaborare un piano strategico condiviso, impegnato negli aiuti umanitari, nell'advocacy, nella raccolta dati, nell'assistenza religiosa e nelle comunicazioni.

Al CCEE è stato affidato il coordinamento della cura pastorale in modo da assicurare la presenza di agenti pastorali (sacerdoti, religiosi e laici) in collaborazione con le Conferenze Episcopali d'Europa.

## Let the world not forget.
## **Let us not get used to war**

## THE CLOSENESS AND SOLIDARITY OF THE EUROPEAN BISHOPS TO THE UKRAINIAN PEOPLE
## ONLINE, 14 JUNE 2022

On 14 June 2022, 28 Presidents and delegates of the European Bishops' Conferences met online to receive updates on the situation regarding the war in Ukraine, and to reflect together on the role of the Catholic Church in Ukraine in the context of the current war.

The meeting was opened by **H.E. Msgr. Gintaras Grušas**, Archbishop of Vilnius and President of CCEE, who recalled the closeness of the bishops and ecclesial communities throughout Europe to the Ukrainian people, with prayer and the concrete support of those fleeing the war. The President emphasised that, for the Church, it is a call for our Churches to be ever more welcoming and merciful and an invitation to pray for the conversion of peoples and nations.

**H.B. Sviatoslav Shevchuk**, President of the Synod of Bishops of the Ukrainian Greek Catholic Church, thanked everyone present for their messages of solidarity, for their visits to Ukraine and for the aid sent. He then stressed that the churches in Ukraine have become centres of welcome, social service, shelter, and protection from missiles for those who remain, without fail, thanks to the commitment of the priests to provide spiritual assistance. **H.E. Msgr. Mieczysław Mokrzycki**, President of the Conference of Roman Catholic Bishops of Ukraine, joined in His Beatitude's words of gratitude and expressed his heartfelt thanks to Caritas, particularly in Poland, and all the volunteers who are taking in those who are fleeing.

There were several interventions by the participants at the meeting who, in addition to expressing the closeness of their respective ecclesial communities to the Ukrainian people, also recounted what is being done in their own nations to better welcome those fleeing the war.

**Rev. Luis Okulik**, Secretary of the CCEE Social Pastoral Care Commission, presented the CR4U (Catholic Response for Ukraine) initiative, a working group formed by representatives of Catholic-inspired organisations to coordinate actions on the ground and draw up a shared strategic plan committed to humanitarian aid, advocacy, data collection, religious assistance, and communications. To the CCEE was entrusted the coordination of pastoral care to ensure the presence of pastoral agents (priests, religious and laity) in cooperation with the European Bishops' Conferences.

# L'arcivescovo Grušas
# **visita l'Ucraina**

## IL PRESIDENTE DEL CCEE NEI LUOGHI DELLA GUERRA
## 15 - 20 LUGLIO 2022

L'arcivescovo Gintaras Grušas, Presidente del CCEE, dal 15 al 20 luglio, si è recato in visita in Ucraina, nei luoghi della guerra. Ha preso parte al Sinodo della Chiesa Greco Cattolica Ucraina, che si è tenuto a Przemyśl, in Polonia. Da lì, ha varcato il confine, ha incontrato i militari ucraini feriti, ha visitato le città martiri di Irpin e Bucha, ha celebrato Messa al termine del pellegrinaggio pan-ucraino di Nostra Signora di Berdychiv e poi si è incontrato con il primo ministro ucraino Denys Shmyhal. La presenza del Presidente del CCEE in territorio ucraino ha voluto essere un segno concreto di vicinanza, mentre le speranze di pace sembrano ancora lontane. L'Arcivescovo ha anche spiegato che "come Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa, partecipiamo a un gruppo di lavoro che studia e risponde a varie sfide legate alla situazione dei rifugiati, cerchiamo anche di organizzare e fornire assistenza pastorale per i rifugiati".

# Archbishop Grušas
# **visits Ukraine**

## THE CCEE PRESIDENT AT WAR SITES
## 15 - 20 JULY 2022

Archbishop Gintaras Grušas, CCEE President, from 15 to 20 July, paid a visit to Ukraine, to the sites of the war. He took part in the Synod of the Ukrainian Greek Catholic Church, held in Przemyśl, Poland. From there, he crossed the border, and met with wounded Ukrainian soldiers. He visited the martyred cities of Irpin and Bucha, celebrated Mass at the end of the Pan-Ukrainian pilgrimage of Our Lady of Berdychiv and then met with the Ukrainian Prime Minister Denys Shmyhal.
The presence of the CCEE President on Ukrainian territory is meant to be a concrete sign of his closeness, while hopes for peace still seem far away. The archbishop also explained that "as the Council of the European Bishops' Conferences, we participate in a working group that studies and responds to various challenges related to the refugee situation, we also try to organise and provide pastoral care for refugees".

## In ginocchio **davanti all'Eucaristia per invocare la pace**

### ADORAZIONE EUCARISTICA IN OGNI CHIESA D'EUROPA
### 14 SETTEMBRE 2022

Su invito di **S.E. Mons. Gintaras Grušas**, Arcivescovo di Vilnius e Presidente del CCEE, il 14 settembre, festa dell'Esaltazione della Santa Croce, si è celebrata in Europa una giornata di preghiera per invocare la pace per l'Ucraina. È stata l'adorazione eucaristica la forma comune di preghiera scelta per questa iniziativa: in tutte le Conferenze episcopali d'Europa sono stati preparati sussidi liturgici e schemi di preghiera per questo appuntamento. Pastori e fedeli, si sono ritrovati in ginocchio davanti al Santissimo Sacramento per invocare dal Signore la pace per l'Ucraina facendo proprio l'appello di **Papa Francesco** che chiede "a ciascuno di essere costruttore di pace e di pregare perché nel mondo si diffondano pensieri e progetti di concordia e di riconciliazione".

I vescovi europei, più volte, hanno unito la loro voce a quella del Papa perché tacciano le armi, si ponga immediatamente fine alla guerra in Ucraina e si lavori per la pace, e rivolto numerosi appelli ai capi delle Nazioni e alla comunità internazionale affinché facciano tutto ciò che è in loro potere per porre fine all'attuale guerra che sta distruggendo vite e causando indicibili sofferenze. Anche l'iniziativa quaresimale, denominata 'catena eucaristica', pensata come segno della vicinanza della Chiesa alle vittime del covid e alle loro famiglie, quest'anno, è diventata l'occasione per pregare per le vittime della guerra e invocare la pace in Ucraina.

## On our knees **before the Eucharist to invoke peace**

### EUCHARISTIC ADORATION IN EVERY CHURCH OF EUROPE
### 14 SEPTEMBER 2022

On 14 September, the Feast of the Exaltation of the Holy Cross, following the invite of **H.E. Msgr. Gintaras Grušas**, Archbishop of Vilnius and CCEE President, a day of prayer was celebrated to invoke peace for Ukraine.

Eucharistic Adoration was the common form of prayer chosen for this initiative: in all of the European Bishops' Conferences, liturgical aids and prayer schedules have been prepared for this appointment. Pastors and faithful knelt in front of the Blessed Sacrament to pray that the Lord will grant peace to Ukraine, taking up the very appeal of **Pope Francis** who called for each person to "be a builder of peace and to pray that thoughts and plans of concord and reconciliation will spread in the world".

The European bishops have repeatedly joined their voice to that of the Pope in calling for a halt to arms, an immediate end to the war in Ukraine and efforts towards peace. They have made numerous appeals to the heads of nations and the international community to do everything in their power to end the current war that is destroying lives and causing untold suffering. The Lenten initiative, called the 'Eucharistic chain', conceived as a sign of the Church's closeness to the victims of covid and their families, this year also became an opportunity to pray for the victims of the war and invoke peace in Ukraine.

IN RICORDO DI
IN MEMORY OF

# 05

IN RICORDO DI
IN MEMORY OF

## Mons. Aldo Giordano,
## Nunzio apostolico presso l'unione Europea
## Deceduto il 2 dicembre 2021

PER 13 ANNI SEGRETARIO GENERALE DEL CCEE

La Presidenza e il Segretariato del CCEE si sono stretti ai familiari di **S.E. Mons. Aldo Giordano** e ai suoi collaboratori di Bruxelles, dopo aver appreso la triste notizia della sua morte, e hanno invocato il Signore della Vita perché accolga in Paradiso il suo servo fedele, uomo di dialogo e di pace.
I vescovi europei e, in particolare, il CCEE, del quale Mons. Giordano è stato Segretario Generale dal 1995 al 2008, hanno potuto conoscere la dedizione con cui ha servito la Chiesa e beneficiare della sua gioia e del suo impegno per l'evangelizzazione in tutto il continente europeo.
Nel 2008, dopo la nomina a osservatore permanente della Santa Sede presso il Consiglio d'Europa, si era trasferito da San Gallo a Strasburgo dove ha continuato il suo incarico a servizio della comunione e della collaborazione con i vescovi europei. Nel 2013, era stato nominato nunzio apostolico in Venezuela e consacrato vescovo dal Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato Vaticano. L'8 maggio, Papa Francesco lo aveva nominato Nunzio Apostolico presso l'Unione Europea.
Sabato 18 dicembre 2021 nella Cattedrale di San Gallo, città sede del Segretariato del CCEE, è stata celebrata una Santa Messa commemorativa in suffragio dell'anima di don Aldo.

GENERAL SECRETARY OF THE CCEE FOR 13 YEARS

On hearing the sad news of the death of **H.E. Msgr. Aldo Giordano**, the Presidency and the Secretariat of the CCEE extend their sympathy to the family of Fr Aldo and his collaborators in Brussels and invoke the Lord of Life to welcome into Heaven his faithful servant, a man of dialogue and peace.
The European bishops and, in particular, the Council of the European Bishops' Conferences, of which Msgr. Giordano was the General Secretary from 1995 to 2008, came to learn the dedication with which he served the Church and to benefit from his joy and commitment to evangelisation throughout the European continent.
In 2008, after his appointment as permanent observer of the Holy See to the Council of Europe, he moved from St. Gallen to Strasbourg where he continued his assignment in the service of communion and cooperation with the European bishops. In 2013, he was appointed Apostolic Nuncio to Venezuela and consecrated bishop by Card. Pietro Parolin, Vatican Secretary of State. On 8 May, Pope Francis appointed him Apostolic Nuncio to the European Union.
On Saturday, 18 December 2021, in the Cathedral of St. Gallen, the seat of the CCEE Secretariat, a memorial Mass was celebrated in memory of the soul of Fr Aldo.

## Msgr. Aldo Giordano,
## Apostolic nuncio to the European Union
## Passed away on 2 December 2021



## Mons. Ivo Fürer,
## Vescovo emerito di San Gallo
## Deceduto il 12 luglio 2022

DAL 1977 AL 1995 ERA STATO SEGRETARIO GENERALE DEL CCEE

**Mons. Ivo Fürer**, Vescovo emerito di San Gallo, è morto martedì 12 luglio; aveva 93 anni e da tempo era malato di Parkinson. Dal 1977 al 1995 aveva ricoperto il ruolo di Segretario Generale del CCEE e dal 1995 al 2006 è stato Vescovo di San Gallo.
In un comunicato stampa i vescovi svizzeri hanno ricordato come Mons. Ivo Fürer abbia vissuto per servire il popolo di Dio, stando sempre vicino alle persone con grande attenzione. È stato un visionario, un diplomatico, un pensatore lungimirante e un coraggioso uomo di Chiesa che ha contribuito a plasmare mezzo secolo di sviluppi ecclesiali nella Diocesi di San Gallo e in Europa.
La celebrazione delle esequie si è tenuta lunedì 18 luglio nella Cattedrale di San Gallo.

GENERAL SECRETARY OF THE CCEE FROM 1977 TO 1995

**Msgr. Ivo Fürer**, Bishop Emeritus of St. Gallen, died on Tuesday 12 July; he was 93 years old and had been ill with Parkinson's disease for some time. From 1977 to 1995 he served as General Secretary of the CCEE, and from 1995 to 2006 as Bishop of St. Gallen.
In a press release, the Swiss bishops recalled how Msgr. Ivo Fürer lived to serve God's people, always being close to them with great care. He was a visionary, a diplomat, a forward thinker, and a courageous man of the Church who helped to shape half a century of ecclesial developments in the Diocese of St. Gallen and in Europe.
The funeral service was held on Monday, 18 July, in St. Gallen Cathedral.

## Msgr. Ivo Fürer,
## Bishop Emeritus of St. Gallen
## Passed away on 12 July 2022

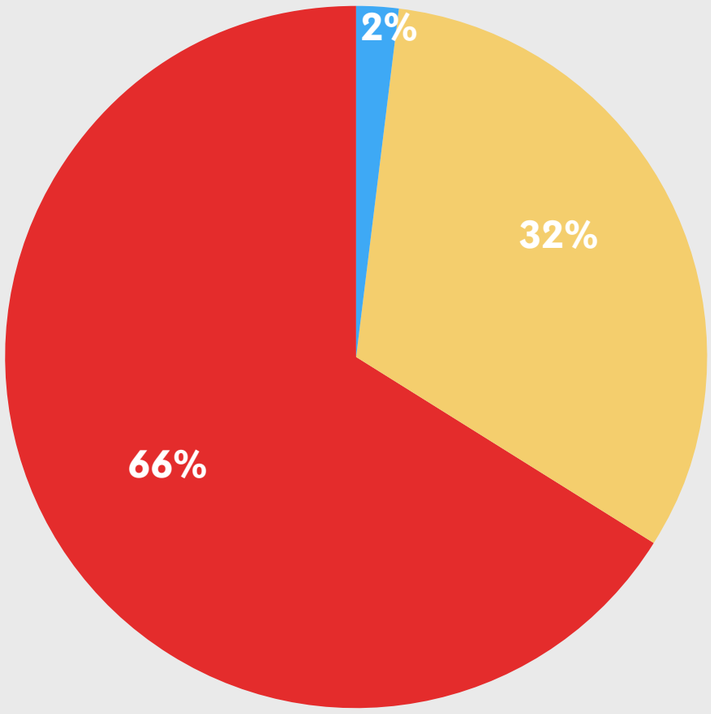
FINANZE DEL CCEE
CCEE FINANCES

# 06

FINANZE DEL CCEE
CCEE FINANCES

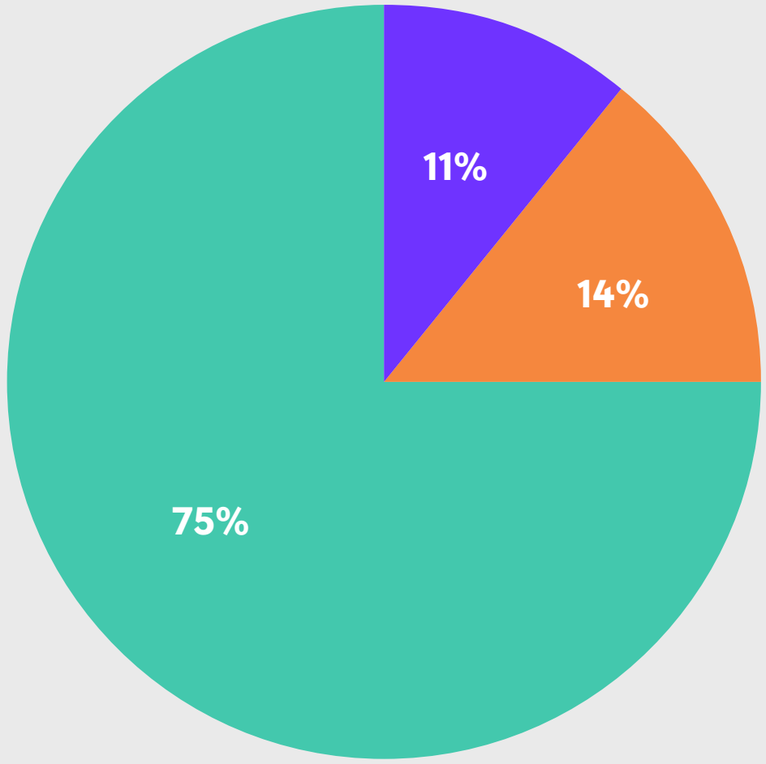
# ENTRATE
INCOME
750.613,39 CHF

- PARTECIPANTI - *PARTICIPANTS*
- CONTRIBUTI CE - *BC CONTRIBUTIONS*
- SPONSORING




# USCITE
COSTS
601,909.74 CHF

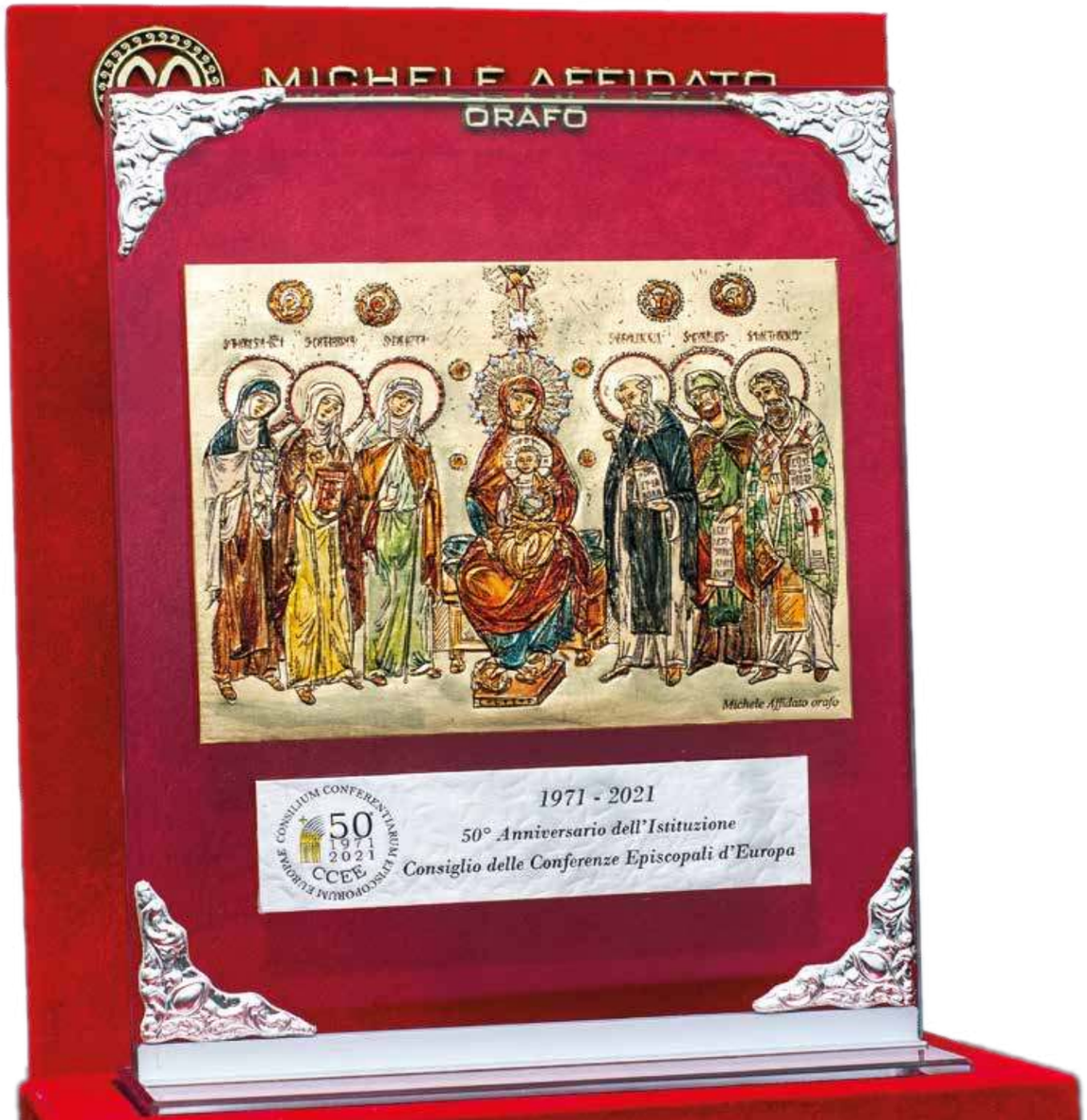
- SEGRETARIATO - *SECRETARIAT*
- STIPENDI - *SALARIES*
- INCONTRI - *MEETINGS*



## L'icona dei Santi Patroni d'Europa,
## **Simbolo del giubileo del CCEE**

## The icon of the Patron Saints of Europe,
## **A symbol of the CCEE Jubilee**

La scultura simbolo del 50° anniversario del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa è stata realizzata dal maestro orafo calabrese, Michele Affidato. L'opera, raffigurante i Santi Patroni d'Europa, è un bassorilievo in argento sbalzato interamente a mano e dipinto con smalti a fuoco e foglie in oro. La splendida effige è stata donata a Papa Francesco al termine della Celebrazione Eucaristica nella Basilica Vaticana, giovedì 23 settembre, e al Papa emerito Benedetto XVI nell'udienza che ha concesso alla Presidenza del CCEE per questo giubileo. Venerdì 24 settembre, in occasione dell'incontro al Quirinale con i membri del CCEE, la scultura è stata donata anche al Presidente della Repubblica Italiana, Sergio Mattarella.



The sculpture symbolising the 50th anniversary of the Council of the European Bishops' Conferences was created by the Calabrian master goldsmith Michele Affidato. The work, depicting the Patron Saints of Europe, is a bas-relief in silver embossed entirely by hand and painted with fire enamels and gold leaf. The splendid effigy was given to Pope Francis at the end of the Eucharistic Celebration in the Vatican Basilica on Thursday 23 September, and to Pope Emeritus Benedict XVI in the audience he granted to the CCEE Presidency for this jubilee. On Friday 24 September, on the occasion of the meeting at the Quirinale with the CCEE members, the sculpture was also donated to the President of the Italian Republic, Sergio Mattarella.

Per tutte le
informazioni e gli aggiornamenti

www.ccee.eu

SITO UFFICIALE

For all
information and updates

www.ccee.eu

OFFICIAL SITE

**Sekretariat:**
**Ch-9000 St. Gallen, Gallusstr. 24**
**Tel.: +41 71 227 60 40**
**E-Mail: ccee@ccee.eu**
**www.ccee.eu**